



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Bilancio intermedio al 30 giugno 2024



INFORMAZIONI GENERALI

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

COGNE ACCIAI SPECIALI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 405.563.167 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Aosta: 02187360967
Partita IVA : 00571320076
R.E.A. di Aosta n. 50474
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Yu-Lon Chiao

Vice Presidente
Dott. Eugenio Marzorati

Amministratore Delegato
Ing. Massimiliano Burelli

Direttore Generale - Consigliere Delegato
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri
Ing. Roberto Marzorati
Hsin-Yi Ho
Chi-Sheng Niu
Chester Chiao
Motoo Ono

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott.ssa Mara Vanzetta

Sindaci effettivi
Dott.ssa Paola Barazzetta
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti
Dott. Franco Boga
Dott. Roberto Piatti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Avv. Paolo Gallarati

Componenti
Dott. Aldo Valsecchi
Avv. Roberto Fiore

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Indice Relazione sulla Gestione

1. Profilo	5
2. Il Gruppo	6
3. Principali Dati di Bilancio	8
4. Lo scenario economico	9
5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	12
6. Commento ai risultati	13
7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari	17
8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari	17
9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	18
10. Investimenti	18
11. Risorse Umane	19
12. Emissioni gas ad effetto serra	21
13. Analisi dei Rischi	21
14. Rischi finanziari	21
15. Rischi non Finanziari	23
16. Adempimenti privacy	24
17. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento	24
18. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	24
19. Numero e valore nominale delle azioni proprie	28
20. Elenco delle sedi secondarie	28



1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovettero procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;

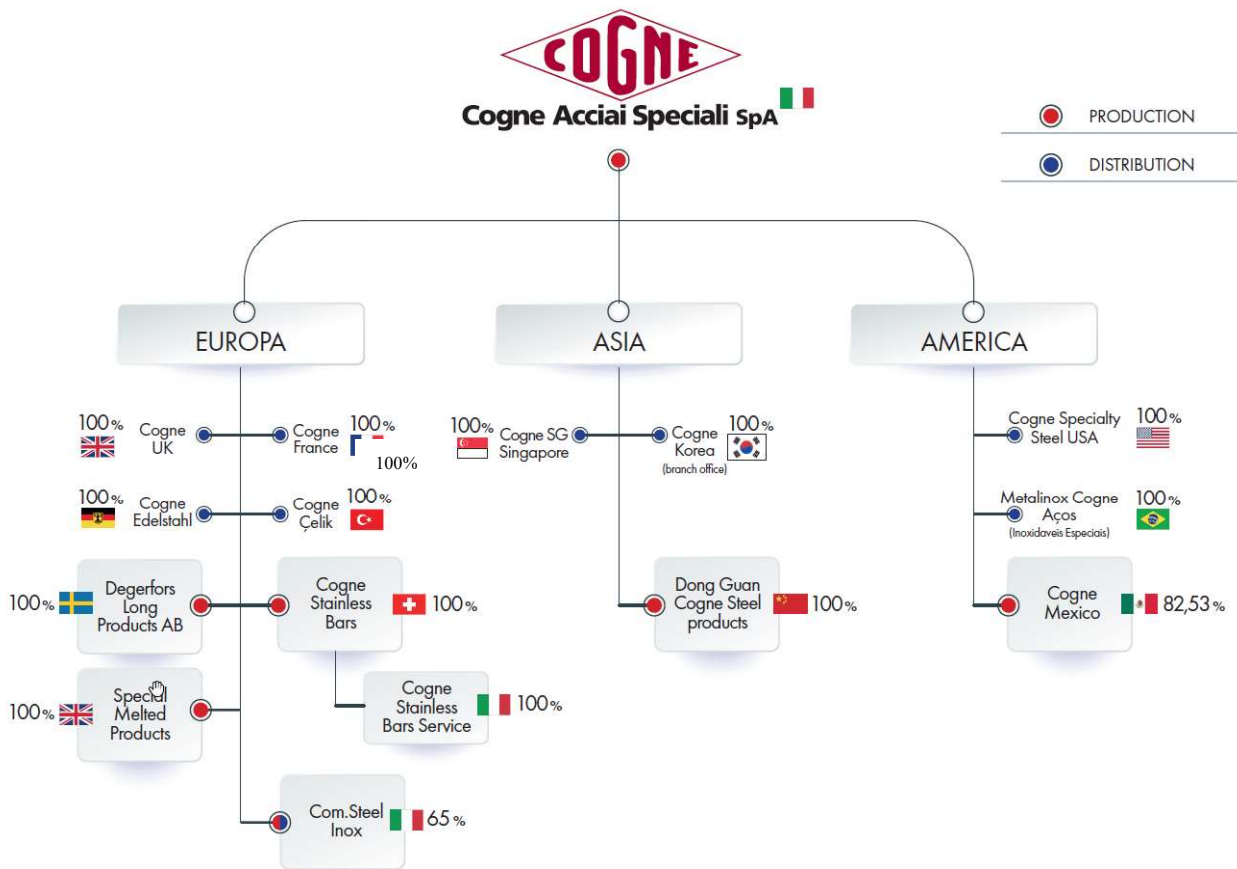
una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati



mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne infatti riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche). Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

2. Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Ditzingen. La cui forza commerciale presente a Ditzingen segue anche i clienti della Germania dell'Est.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della società Cogne France S.A.; la società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

La società detiene il 100% delle azioni della Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.

La Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha costituito nel 2010 la società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, controllata al 100%, sita in Turchia ad Istanbul, con un capitale sociale di ITL 8.952.125 che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

La società detiene il 100% del capitale della società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

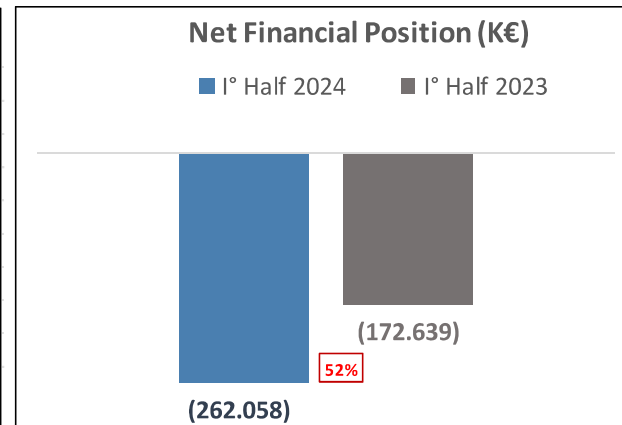
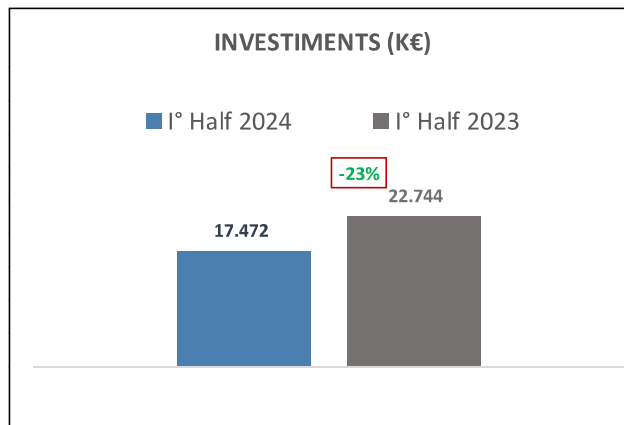
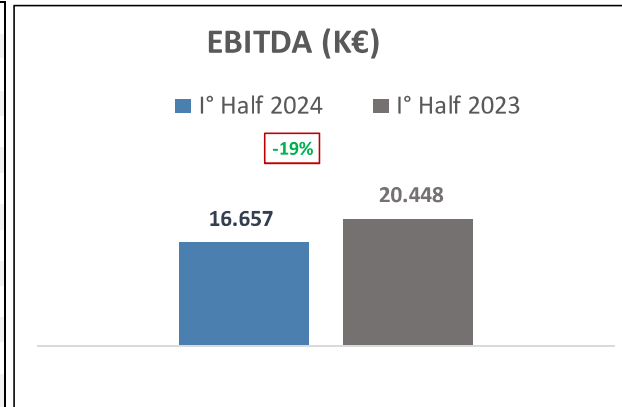
La società ha costituito a fine 2014 una nuova società controllata in Messico, denominata Cogne Mexico, di cui detiene l'82,53% del capitale sociale. La società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.



La Società detiene il 65% del capitale sociale della società Com.Steel Inox con sede in Italia; società attiva nel recupero e trattamento di rottame inox e leghe di nickel che distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.

3. Principali Dati di Bilancio semestrale

K€	I° Half 2024	I° Half 2023
Ricavi	344.936	386.694
EBITDA	16.657	20.448
% of sales	5%	5%
Risultato netto	(5.587)	9.629
Posizione finanziaria netta	(262.058)	(172.639)
Investimenti	17.472	22.744
Vendite Totali (Ton)	75.113	73.176



4. Lo scenario economico

Lo scenario economico internazionale

I primi sei mesi dell'anno sono stati complessi per l'economia internazionale: le crisi geopolitiche hanno continuato a condizionare i mercati e il clima di incertezza a scoraggiare gli investimenti, contribuendo ad una situazione di bassa domanda e stagnazione del mercato.

Sebbene i timori di recessione siano sempre più lontani, l'inflazione resta l'osservato speciale, condizionando le scelte di politica monetaria e l'evoluzione della crescita globale.

L'esito delle elezioni presidenziali americane di fine anno, così come la durata dei conflitti oggi in atto, costituiranno le variabili cruciali del prossimo futuro.

Nel World Economic Outlook di aprile, il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2024 una crescita del PIL mondiale del +3,2% rispetto al 2023.

Nei primi mesi dell'anno, negli Stati Uniti l'attività economica ha evidenziato una resilienza superiore alle attese, nonostante il rinvio del taglio dei tassi di interesse da parte della FED. L'economia statunitense continua a beneficiare delle ottime performance del mercato del lavoro e dall'evoluzione positiva dei consumi interni, che rappresentano più dei due terzi del PIL. Le previsioni del Fondo sono per il 2024 del +2,7% su base annua, con un incremento dunque di 0,2 punti %.

Nel primo trimestre dell'anno, in Cina il PIL è cresciuto del 5,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il dato ha superato le aspettative degli analisti internazionali ed è risultato allineato agli obiettivi di crescita comunicati dal governo cinese. Tuttavia, la debolezza di alcuni indicatori riferiti agli investimenti immobiliari, alle vendite al dettaglio ed alla produzione industriale evidenzia una domanda interna ancora depressa.

Le stime del FMI prevedono una discesa dell'economia cinese nel 2024 di 0,6 punti % rispetto allo scorso anno (dal +5,2% al +4,6%), dato che riflette una crescita ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici.

Per quanto riguarda l'economia dell'area euro, nel primo trimestre il PIL è tornato a crescere (+0,3%) dopo due trimestri di lieve calo. La novità è il parziale recupero in Germania (+0,2% dopo un -0,5%); gli altri principali paesi restano in crescita.

Il Fondo prevede per l'economia europea un'espansione del +0,9% nel 2024, con un rafforzamento nella seconda metà dell'anno favorito dalla riduzione dei tassi di inflazione (attesa nel 2024 all'1,6%) e dal taglio dei tassi di interesse da parte della BCE.

Infine, dopo il deludente +0,3% registrato lo scorso anno, il Fondo prevede per il 2024 una crescita del commercio internazionale del 3%, sebbene l'evoluzione dei prossimi mesi sarà condizionata dagli effetti delle nuove restrizioni USA e UE nei confronti della Cina.

Gli eventi geopolitici non hanno inciso sui prezzi del petrolio così come ci si sarebbe aspettato. Dopo aver toccato ad aprile il picco di 90 \$ al barile, a maggio il prezzo del greggio ha invertito la rotta, riposizionandosi



sui valori di inizio anno (80-85\$/b). L'offerta dei paesi Opec resta limitata, calmierata dai segnali di debolezza della domanda mondiale.

Al contrario, il prezzo del gas, dopo un raffreddamento tra gennaio e maggio, ha iniziato a registrare un progressivo rincaro, raggiungendo a fine giugno i 34 €/Mwh, valore di tre volte superiore rispetto alle quotazioni medie del 2019.

Nella prima parte dell'anno, l'andamento del cambio Euro/Dollaro ha mostrato una relativa volatilità. Il valore medio del semestre è stato di 1.081, con un valore minimo di 1,063 (22 aprile) e un massimo di 1.098 (11 gennaio). L'andamento è stato fortemente condizionato dalle decisioni di politica monetaria adottate nel periodo da BCE e FED.

Lo scenario italiano

Nel primo trimestre del 2024 il PIL italiano è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente (dati Istat). Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione registrata nel secondo trimestre 2023.

Le previsioni della Banca Italia sullo sviluppo del PIL italiano nel 2024 sono del +0,6%. In particolare, nonostante il ridimensionamento dell'inflazione e il miglioramento delle condizioni creditizie, la crescita complessiva dell'economia quest'anno subirà il contraccolpo dello stop agli incentivi per le ristrutturazioni edilizie, solo in parte attenuato dall'aumento della spesa per infrastrutture prevista nel Pnrr. I prezzi dell'energia, seppure in ribasso rispetto ai valori medi del 2023, continuano a penalizzare la competitività del comparto manifatturiero nazionale rispetto a quello di altri paesi europei.

Proprio l'allentamento della politica restrittiva creditizia dovrebbe favorirne la capacità di investimento in modo progressivo a partire dal 3° trimestre 2024.

Il mercato degli acciai inossidabili

Le stime diffuse da Worldstainless Association, aggiornate al primo trimestre 2024, evidenziano una crescita della produzione mondiale di acciaio inossidabile del 2% su base annua.

La Cina si riconferma come primo paese produttore a livello mondiale, con una quota del 63% sull'output globale, seguita da Europa (10%) e India (7%).

Per quanto riguarda i prodotti lunghi inox – principale mercato di riferimento della società – la stessa Associazione stima per il 2024 una domanda mondiale in crescita di circa il 3% su base annua. Ragionando in termini di macroaree, sarà ancora una volta la Cina a trainare i consumi con un +4,8% atteso per l'anno in corso, mentre per Europa, Asia (Cina esclusa) e America è prevista una stabilità della domanda rispetto al 2023.

Il commercio internazionale continua ad essere condizionato dalla presenza delle misure restrittive poste in essere a tutela dei mercati nazionali e regionali. In particolare, a fine giugno la Commissione Europea ha confermato la proroga delle misure di salvaguardia sull'acciaio per altri due anni, vale a dire fino a giugno 2026.



La proroga è stata giustificata dalla combinazione di diversi fattori, tra i quali: livelli elevati di sovraccapacità globale di acciaio, aumento delle esportazioni dai paesi asiatici verso la UE e presenza di misure di difesa commerciale imposte da altri paesi terzi (in particolare la continuità della Section 232 negli USA, dato l'elevato rischio ad essa associato di diversione dei flussi di esportazione verso l'UE).

Il mercato delle materie prime

Prezzi medi mensili - Nichel

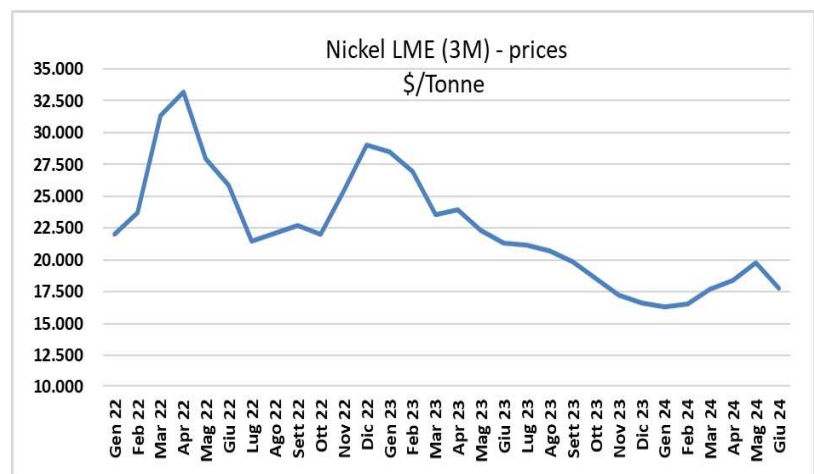
Gennaio 2022 – Giugno 2024

Nichel

A partire dai primi mesi del 2024, i tagli produttivi attuati in Indonesia hanno avuto l'effetto di ridurre l'eccedenza di offerta che ha caratterizzato l'intero anno 2023.

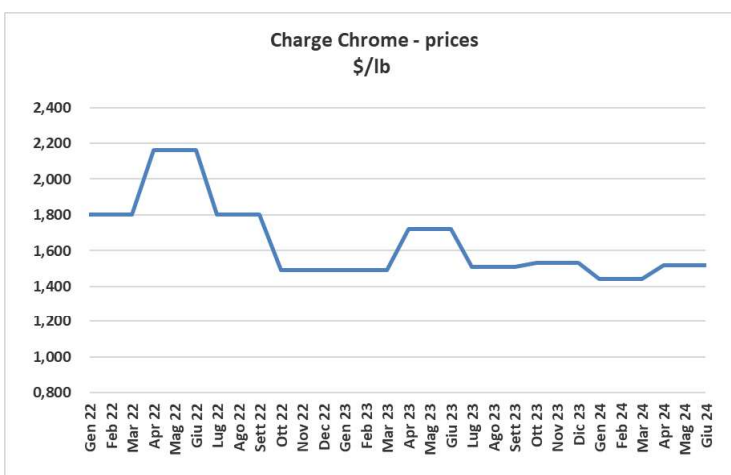
La conseguenza immediata è stata una ripresa delle quotazioni di mercato, frenata dal basso livello di domanda.

Complessivamente, nel corso del primo semestre 2024 il prezzo medio in dollari ha registrato una flessione del 27,4% rispetto allo stesso periodo del 2023.



Prezzi medi mensili - Charge Chrome

Gennaio 2022– Giugno 2024



Cromo

Nel secondo trimestre dell'anno, il benchmark europeo ha recuperato la flessione registrata nel trimestre precedente, riposizionandosi sui valori di fine anno 2023.

La riduzione dell'output annunciata per il 2024 da alcuni produttori di Fe-Cr è bilanciata dalla previsione di riduzione dei consumi globali.



Il valore medio in dollari del primo semestre 2024 è risultato inferiore del 7,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

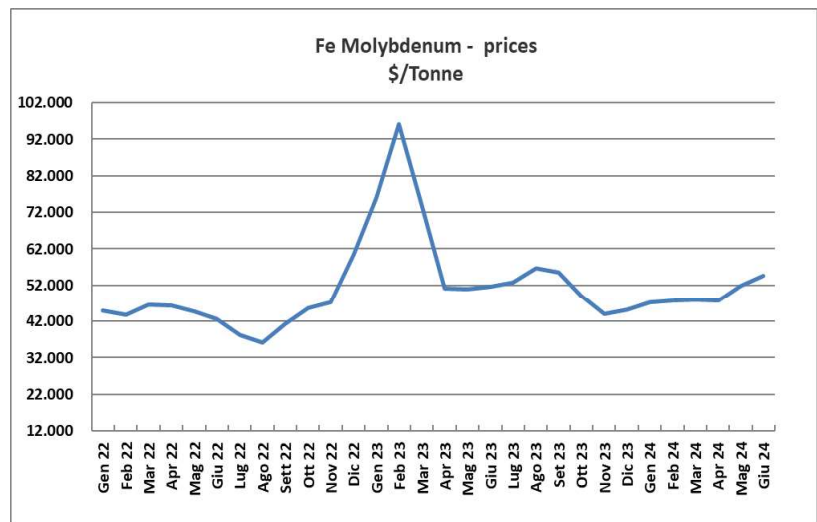
Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno

Gennaio 2022 – Giugno 2024

Molibdeno

A partire dal primo periodo dell'anno, i prezzi hanno mostrato una contenuta tendenza al rialzo, con un progressivo riposizionamento al di sopra dei 52.000\$/t. La domanda è sostenuta anche dalle maggiori richieste dell'industria siderurgica cinese, sempre più orientata verso la produzione di qualità di acciaio contenenti molibdeno.

Nel confronto con i valori medi dello stesso periodo del 2023, la diminuzione dei prezzi in US\$ è stata del 25,7%



5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Febbraio 2024

Il 24 febbraio 2024, la Società ha sottoscritto uno Share Purchase Agreement con Salzgitter AG per l'acquisizione di Mannesmann Stainless Tubes GmbH con società controllate e stabilimenti operativi in Germania, Francia, Italia e Stati Uniti.

Mannesmann Stainless Tubes produce e commercializza tubi senza saldatura in acciaio inossidabile e in lega di nichel, con una presenza globale e una base di Clienti di prim'ordine.

La finalizzazione dell'operazione è prevista nel secondo semestre dell'esercizio.

Maggio 2024

In data 3 maggio 2024 si è perfezionato l'acquisto del 65% del capitale sociale della Società Com.Steel Inox società attiva nel recupero e trattamento di rottame inox e leghe di nickel.

Nel mese di maggio la Società ha ottenuto un finanziamento soci dell'importo di 30mln€ che è stato destinato al perfezionamento dell'acquisizione di Com.Steel Inox.

6. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c.

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	30.06.2024	%	31.12.2023	%
Immobilizzazioni materiali	167.339		160.628	
Immobilizzazioni immateriali	22.513		25.217	
Immobilizzazioni finanziarie	286.807		259.580	
Totale attivo fisso	476.659	63%	445.425	74%
Magazzino	278.728		197.114	
Crediti Commerciali	135.309		94.315	
Debiti Commerciali	(157.373)		(149.630)	
Totale Capitale circolante operativo	256.664	34%	141.798	24%
Altri Crediti	40.068		30.237	
Altri Debiti	(18.041)		(12.815)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(1.642)		(1.352)	
TFR	(2.200)		(2.322)	
Totale Capitale circolante netto	274.849	37%	155.546	26%
Capitale Investito netto	751.508	100%	600.971	100%
Totale impieghi	751.508	100%	600.971	100%

L'**Attivo fisso** registra un incremento del valore attribuibile all'acquisizione del 65% della Società Com.Steel Inox.

Il **Magazzino** ammonta a 278 milioni di Euro al 30 giugno 2024, in aumento rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2023:

- **Magazzino materie prime:** si evidenzia un incremento pari a circa 10 mln€ rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente dovuta all'aumento delle quantità in giacenza;
- **Magazzino semilavorati e wip:** incremento complessivo dei volumi pari al 52% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 10%. L'incremento dei volumi è finalizzato al sostenimento del flusso produttivo durante la fermata estiva del Reparto Acciaieria;



- **Magazzino prodotti finiti:** rispetto al 2023, si rilevano un leggero incremento delle quantità, mentre i valori unitari sono in linea con l'anno precedente. I valori di magazzino sono stati confrontati con i prezzi di vendita del mese di giugno 2023 da cui è emersa una svalutazione per allineamento ai valori di mercato pari a circa Euro 70 migliaia;
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** la Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita. Il valore del magazzino è aumentato di Euro 1.914 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023;

L'incremento dei **Crediti Commerciali** riflette il maggior fatturato registrato nel primo semestre 2024. La Società ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando una generale stabilità delle fasce di scaduto.

L'incremento dei **Debiti Commerciali** pari a 7 milioni di Euro è dovuta al maggior del volume degli acquisti, in seguito alla crescita del fatturato

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, un incremento del 81%.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in incremento rispetto al 2023, principalmente per effetto dell'incremento del Capitale Circolante Operativo.

Il dettaglio delle **fonti di finanziamento** al 30 giugno 2024 è il seguente:

(dati in euro/000)	30.06.2024	31.12.2023
Disponibilità liquide	10.449	66.505
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.691	22.636
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(59.995)	(280)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
Totale debiti finanziari correnti	(46.855)	88.861
Debiti finanziari verso soci	(30.000)	-
Obbligazioni a breve termine	(3.003)	(3.000)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(55.938)	(43.466)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	-	7.173
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(846)	(1.372)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(136.643)	48.196
Obbligazioni a m/l termine	(2.971)	(4.456)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(122.445)	(150.116)
Titoli	-	-
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	-	-
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(125.415)	(154.572)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(262.058)	(106.375)
Patrimonio netto	(489.450)	(494.595)
Capitale Sociale e Riserve	(495.037)	(492.966)
Risultato d'Esercizio	5.587	(1.629)
Totale Fonti	(751.508)	(600.971)

La posizione finanziaria netta è aumentata rispetto al periodo di confronto per far fronte alle maggiori esigenze derivanti dall'incremento del capitale circolante.

**Conto Economico Riclassificato**

(dati in euro/000)	30.06.2024	%	30.06.2023	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	344.936	100%	386.694	100%
Altri Ricavi e Proventi	4.949	1%	14.325	4%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(248.891)	72%	(306.345)	79%
Costi per Servizi	(38.991)	11%	(34.945)	9%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(4.422)	1%	(3.203)	1%
Costo del Personale	(37.964)	11%	(32.162)	8%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
Oneri Diversi di Gestione	(1.816)	1%	(3.021)	1%
EBITDAR	17.802	5%	21.342	6%
Leasing	(1.145)	0%	(894)	0%
EBITDA	16.657	5%	20.448	5%
Ammortamenti	(14.329)	4%	(12.145)	3%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(7.003)	2%	(656)	0%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(509)	0%	1.282	0%
Risultato Ante Imposte	(5.185)	-2%	8.929	2%
Imposte sul Reddito	(402)	0%	700	0%
Risultato d'Esercizio	(5.587)	-2%	9.629	2%

I Ricavi, pari a 345 milioni di Euro, sono in diminuzione del 11% rispetto al periodo di confronto. La diminuzione del fatturato è riconducibile alla componente prezzo (-13%) mentre le quantità registrate un incremento del 3% (Ton vendute 75.113) rispetto al primo semestre 2023.

La diminuzione del prezzo medio del semestre è coerente con l'andamento delle quotazioni delle principali materie prime.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 16.657 migliaia, registra un decremento rispetto al periodo di confronto (- 3,8 milioni di euro). Tale diminuzione è legata alla minore marginalità registrata nei primi 6 mesi dell'anno 2024.

La voce ammortamenti incrementa in ragione del piano investimenti e comprende la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per Euro 1 milione.

Gli oneri finanziari incrementano coerentemente con il livello di indebitamento corrente e con l'andamento dei tassi di interesse. La variazione rispetto al periodo di confronto è ulteriormente inficiata dalla rilevazione di dividendi percepiti nel primo semestre 2023 per Euro 2,3 milioni.

Il primo semestre si chiude con un **risultato ante imposte** negativo pari ad Euro 5.185 migliaia di Euro, in contrazione rispetto al risultato del periodo di confronto.

Il primo semestre si è chiuso con una **perdita** pari a Euro 5.587 migliaia.



7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		30.06.2024		30.06.2023	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	(5.587)	-1,14%	9.629	3,17%
	Patrimonio Netto	489.450		303.507	
ROI (Return on Investments) =	Reddito Operativo	2.328	0,25%	8.303	1,28%
	Totale attivo	943.904		646.534	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	2.328	0,67%	8.303	2,15%
	Ricavi di vendita	344.936		386.694	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	2.328	0,31%	8.303	1,74%
	Capitale investito netto	751.508		476.146	
Indice di indebitamento					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	262.058	53,54%	172.639	56,88%
	Patrimonio Netto	489.450		303.507	

8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		30.06.2024		30.06.2023	
Costo del lavoro		(37.964)		(32.162)	
Numero di dipendenti medio		1.187		1.148	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	(37.964)	(32)	(32.162)	(28)
	Numero di dipendenti medio	1.187		1.148	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	344.936	291	386.694	337
	Numero di dipendenti medio	1.187		1.148	



9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la Società prevede nel corso del 2024 volumi leggermente inferiori rispetto a quanto previsto nel Budget 2024, con dei prezzi medi di vendita in calo rispetto alle previsioni. Tale previsione è frutto di una valutazione che tiene in considerazione i livelli consuntivi di fatturato raggiunti nei primi sei mesi del 2024 e il portafoglio ordini assunto.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi sei mesi dell'anno 2024 essi sono inferiori alle previsioni di Budget 2023 (-5%).

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dai precedenti esercizi, la società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2024 continuando ad operare come entità in funzionamento.

10. Investimenti

La Società alla data del 30.06.2024 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per euro 17.472 migliaia.

Descrizione	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Ambiente e Sicurezza	7.075.932	2.923.699
Efficientamento Energetico	224.208	7.801
Housekeeping	54.020	10.000
ICT	121.261	161.781
Produttività	3.209.166	3.374.148
Sviluppo Strategico	6.787.665	10.753.433
TOTALE	17.472.252	17.230.862

Area	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Acciaieria	2.936.216	8.262.939
Area Forgiati	4.669.388	1.711.377
Area Laminati	3.432.429	4.932.791
Qualità	765.398	15.564
Generali di Stabilimento	5.668.821	2.308.191
TOTALE	17.472.252	17.230.862

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.

11. Risorse Umane

Il primo semestre del 2024 mostra un ottimo andamento dei rapporti di lavoro. Nel mese di marzo è stato interrotto l'accesso alla cassa integrazione ordinaria e il personale ha continuato a lavorare regolarmente. In concomitanza con il passaggio alla SAP4HANA sono stati valutati 2 giorni di chiusura aziendale (29 e 30 marzo), comunicati preventivamente alle organizzazioni sindacali. Nell'area acciaieria, è stato necessario ricorrere a una modifica dell'orario di lavoro, al fine di aumentare la produzione. Pertanto, c'è stato un passaggio da un orario di 15 turni (più, possibilmente, due turni di straordinario) a un orario di 20 turni.

Per quanto riguarda il tema "organizzazione e sviluppo delle risorse umane", nel primo semestre dell'anno si è conclusa l'attività di "ponderazione dei ruoli e delle funzioni", la cui prima edizione è stata pubblicata nel 2018. Oltre a una forte funzionalità aziendale, questa attività è finalizzata anche ad avvicinare l'azienda alla trasparenza in materia di remunerazione, che l'azienda dovrà rispettare pienamente entro il 2026, come previsto dalla direttiva UE.

Infine, nel primo semestre 2024, è stata completata la valutazione delle performance di tutto il personale aziendale, incluso il feedback al dipendente valutato.

Forza Lavoro

La forza lavoro puntuale della Cas al 30 giugno 2024 è composta da 1.208 dipendenti. In termini di Unità Lavorative Annue, al 30/06/2024 il n. addetti è pari a 1.187 ULA*.

*L'indice ULA, utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari

Forza lavoro puntuale e ULA

Forza lavoro e ULA	
ULA 30/06/2024	1.187
Dato puntuale 30/06/2024	1.208



Mediamente nei primi sei mesi del 2024 l'azienda ha impiegato 87 lavoratori a tempo determinato al fine di garantire la continuità della produzione, soprattutto laddove il lavoro coinvolge squadre con un numero minimo di dipendenti

Tipologia contrattuale al 30/06/2024

	ULA dipendenti 30/06/2024
Tempo determinato	87
Tempo indeterminato	1.100
Totale complessivo	1.187

Dando seguito alla scelta strategica avviata negli anni scorsi di individuare e inserire nuove e sempre più qualificate risorse in grado di contribuire alla crescita della Cogne Acciai Speciali nei mercati dell'Automotive, dell'Oil&Gas e dell'Aerospace, l'azienda ha elevato il livello di studio dei nuovi inserimenti, prendendo in considerazione le candidature di soggetti in possesso del diploma o quanto meno della qualifica professionale, o in terza battuta, della licenza media accompagnata da un'esperienza professionale di almeno dieci anni in un settore d'interesse .

Oltre a questo, come strategia per creare una 'classe manageriale' del futuro, Cogne Acciai Speciali ha voluto investire nella sponsorizzazione totale di un master di II livello, iniziato a maggio 2023 e che si concluderà a maggio 2024, con l'inserimento di nove ingegneri, di cui due donne. Tutti i partecipanti al master sono ora impiegati dalla Cogne Acciai Speciali e sono stati assegnati all'area delle operazioni e della qualità.

Titolo di studio

Titolo di studio	n° dipendenti 30/06/2024	%
LAUREA	168	14%
DIPLOMA	495	41%
QUALIFICA	123	10%
SCUOLA OBBLIGO	422	35%
Totale complessivo	1.208	100%

Assunti 30/06

Titolo di studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	10	19%
DIPLOMA	29	56%
QUALIFICA	2	4%
SCUOLA OBBLIGO	11	21%
Totale complessivo	52	100%

12. Emissioni gas ad effetto serra

A partire dal 2021 la valutazione delle emissioni di CO₂ avviene secondo già conosciute regole di bilancio di massa per quanto riguarda le emissioni di processo e calcoli con fattori emissioni per le emissioni da combustione combustibile gas naturale. In aggiunta a ciò, in questa fase 2021-2025 verrà introdotto il monitoraggio annuale dei livelli di attività di tutti i sottoimpianti individuati come assegnatari di quote gratuite.

13. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

14. Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue. La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali S.p.A. sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali S.p.A. è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di



appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR, KRW e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso del periodo dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha stipulato, nel corso del periodo e degli esercizi precedenti, dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società nel 2021, remunerati a tasso variabile, sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre, la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 30 giugno 2024 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali S.p.A. contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e



scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico.

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti, accordati fino a dicembre 2024. In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un *range* compreso fra il 60% ed il 70%.

15. Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la Vostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

16. Adempimenti privacy

SITO WEB: sono state aggiornate le informative e i documenti presenti sul sito istituzionale del CAS. Sono state aggiornate le nomine dei fornitori esterni che mantengono i profili tecnici del sito quali Responsabili Esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR. 2. Nomine ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018: In esecuzione del piano di lavoro programmato nei mesi scorsi, a completamento delle attività finora svolte, si stanno completando le attività di nomina dei Titolari e dei loro sottoposti quali Responsabili del trattamento. 3. Eventi Istituzionali CAS: sono stati predisposti gli avvisi e le liberatorie per l'iscrizione agli eventi istituzionali organizzati da CAS nell'ambito delle proprie aree di business. 4. Videosorveglianza: sono stati verificati i documenti relativi alla gestione del sistema di videosorveglianza presso la Sede Centrale. Nomine dei responsabili del trattamento, dei Titolari, dei Responsabili esterni ex art. 28 GDPR.

Attività da completare: 1. Organigramma Privacy: al termine della fase di nomina del personale aziendale, verrà predisposto un Organigramma Privacy, allineato a quello funzionale aziendale. 2. Il canale Whistleblowing è in fase di verifica e aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 24/2023 con le relative nomine e comunicazioni. 3. Entro la fine dell'anno saranno verificate le procedure Privacy e saranno effettuati aggiornamenti periodici. 4. Entro la fine dell'anno saranno inoltre mappati i presidi secondari della Società, come già previsto nei mesi scorsi, per verificarne la conformità al GDPR in relazione alle misure tecniche, organizzative e di sicurezza adottate o da adottare. 5. I documenti del Modello Organizzativo Privacy della Filiale Svizzera, Cogne Stainless Bars, sono stati sottoposti all'attenzione del DPO, di cui è prevista la verifica. 6. Al termine delle precedenti attività, verrà effettuata una verifica e un aggiornamento del Registro dei Trattamenti (art. 30 GDPR).

17. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2024 non ha né pianificato né realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, sono state effettuate attività afferenti l'“Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto”, a cura del gruppo costituito nel 2018 che, a partire dal secondo semestre 2019 si è ridimensionato in ragione di una riorganizzazione aziendale. Nonostante tale riorganizzazione il gruppo di lavoro ha portato avanti numerosi progetti di miglioramento nelle tre aree principali aziendali al fine di acquisire sul mercato un vantaggio in termini di competitività.

18. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.

**Rapporti con le Società Controllate e Collegate**

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.

€ /000	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Ragione Sociale				
Cogne Edelstahl GmbH	Crediti commerciali	1.970	Debiti commerciali	196
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	2.872	Debiti commerciali	77
Cogne Celik Ltd	Crediti commerciali	942	Debiti commerciali	58
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	4.077	Debiti commerciali	8
Cogne USA Inc	Crediti commerciali	6.303	Debiti commerciali	68
Metalinox Cogne	Crediti commerciali	1.529	Debiti commerciali	4
Cogne Mexico	Crediti commerciali	2.514	Debiti commerciali	15
Cogne Stainless Bars S.A.	Crediti commerciali	3.494	Debiti commerciali	1.761
Cogne SG Pte Ltd	Crediti commerciali	-	Debiti commerciali	20
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	Crediti commerciali	1.665	Debiti commerciali	918
Degerfors Long Product	Crediti commerciali	6.444	Debiti commerciali	1.567
Special Melted Product	Crediti commerciali	11.719	Debiti commerciali	12.835
Special Melted Product	Crediti finanziari	7.173		
Com.Steel Inox Spa	Crediti commerciali	2.543	Debiti commerciali	25.027
Altre società	Crediti commerciali	4	Debiti commerciali	4.745
Totale		53.251		47.301

I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 32,12% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.



Ragione Sociale	€/000		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Cogne Aços inoxdaviés especiais Ltda	Ricavi delle vendite	3.409	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	4
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Dong Guang Cogne Steel Products Ltd.	Ricavi delle vendite	12.243	Acquisto materiale	2.234
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	27
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	6.121	Acquisto materiale	156
	Prestazioni di servizio	3	Acquisto servizi	96
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	9.647	Acquisto materiale	8
	Prestazioni di servizio	1	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Edelsthal GmbH	Ricavi delle vendite	15.201	Acquisto materiale	34
	Prestazioni di servizio	31	Acquisto servizi	162
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	51
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	1.800	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	54
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	17.324	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	5	Acquisto servizi	44
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	21.117	Acquisto materiale	6.231
	Prestazioni di servizio	8	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	213
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	4.757	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Singapore	Ricavi delle vendite	-	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	100
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Degerfors long products AB	Ricavi delle vendite	8.116	Acquisto materiale	2.569
	Prestazioni di servizio	15	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Special Melted Products LTD	Ricavi delle vendite	9.428	Acquisto materiale	13.199
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	176	Oneri finanziari	-
Com.Steel Inox Spa	Ricavi delle vendite	1.472	Acquisto materiale	25.030
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Altre società	Ricavi delle vendite	-	Incremento cespiti	965
	Prestazioni di servizio	3	Acquisto servizi	4.531
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Totale		110.878		55.708

Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla società controllante MEG SA. Alla data del 30 giugno 2024 e per tutto il primo semestre 2024 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.



Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo dal 01-01-2024 al 30-06-2024				
Nome della società	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	12.532	Acquisto materiale	119
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	599		-
Novametal SA	Vendita prodotti	29.147	Acquisto materiale	25
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Vendita prodotti	2.033		-
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	1.710		-
Walsin Group	Vendita prodotti	115	Acquisto materiale	354
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	81		-
Yantai Walsin	Vendita prodotti	1.439		-
Total		47.656		498

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo terminato il 30-06-2024				
Nome della società	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	2.670	Debiti commerciali	-
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	446	Debiti commerciali	-
Novametal SA	Crediti commerciali	5.874	Debiti commerciali	-
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Crediti commerciali	343	Debiti commerciali	-
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	1.358	Debiti commerciali	-
Walsin Group	Crediti commerciali	115	Debiti commerciali	211
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	81	Debiti commerciali	-
Yantai Walsin	Crediti commerciali	45	Debiti commerciali	-
Total		10.932		211



19. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso del periodo.

20. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali, tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Yu-Lon Chiao

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Yu-Lon Chiao", written over a horizontal line.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

STATO PATRIMONIALE **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Attività	30/06/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.725	4.257
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.806.613	16.055.605
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	231.677	2.028.383
7) Altre	6.471.035	7.128.299
Totale	22.513.050	25.216.544
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.468.993	5.654.957
2) Impianti e macchinari	117.905.501	113.124.488
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.922.013	8.529.215
4) Altri beni	1.580.861	1.768.607
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.462.027	31.550.767
Totale	167.339.395	160.628.034
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	286.654.784	259.420.891
a) Partecipazioni in imprese controllate	284.508.854	255.259.161
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	2.145.930	4.161.730
2) Crediti	151.926	159.108
d-bis) verso altri	151.926	159.108
Crediti verso altri entro es.	151.926	159.108
Totale	286.806.710	259.579.999
Totale immobilizzazioni (B)	476.659.155	445.424.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.504.736	35.060.276
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	153.376.513	92.375.664
4) Prodotti finiti e merci	77.846.631	69.677.877
Totale	278.727.880	197.113.817
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	82.057.621	53.048.886
Crediti verso clienti entro es.	82.057.621	53.048.886
2) Crediti verso imprese controllate	53.251.320	48.438.651
Crediti vs imprese controllate entro es.	53.251.320	48.438.651
5-bis) Crediti tributari	8.870.838	8.882.665
Crediti tributari entro es.	8.600.625	8.524.787
Crediti tributari oltre es.	270.213	357.878
5-ter) Imposte anticipate	10.919.907	10.902.629
5-quater) Altri crediti	10.410.663	3.082.445
Altri crediti entro es.	10.410.663	3.082.445
Totale	165.510.349	124.355.276
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.691.144	2.635.610
6) Altri titoli	-	20.000.000
Totale	2.691.144	22.635.610
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.448.685	66.505.391
Totale	10.448.685	66.505.391
Totale attivo circolante (C)	457.378.058	410.610.094
Ratei e risconti attivi	9.866.555	7.384.170
1) Ratei attivi	49.449	97.429
2) Risconti attivi	9.817.106	7.286.741
TOTALE ATTIVO	943.903.768	863.418.841



Passività	30/06/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	405.563.167	405.563.167
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	44.436.833
IV - Riserva legale	4.942.909	4.861.472
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.744.532	1.302.908
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	36.142.035	34.594.749
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(5.587.153)	1.628.723
Totale Patrimonio Netto (A)	489.449.596	494.595.125
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	1.103.279	547.398
3) Strumenti finanziari derivati	845.987	1.372.152
4) Altri fondi rischi	539.074	805.000
Totale fondi per rischi e oneri	2.488.340	2.724.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.199.969	2.321.842
D) Debiti		
1) Obbligazioni	5.974.005	7.460.743
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.003.452	3.005.034
Obbligazioni ordinarie oltre es.	2.970.553	4.455.709
3) Debiti verso soci per finanziamenti	30.000.000	-
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	30.000.000	-
4) Debiti verso banche	238.377.940	193.856.501
Debiti verso banche entro es.	115.933.076	43.740.586
Debiti verso banche oltre es.	122.444.864	150.115.915
7) Debiti verso fornitori	110.072.051	144.613.230
Debiti vs fornitori entro es.	110.072.051	144.613.230
9) Debiti verso imprese controllate	47.300.704	5.017.193
Debiti vs imprese controllate entro es.	47.300.704	5.017.193
12) Debiti tributari	935.440	1.630.951
Debiti tributari entro es.	935.440	1.630.951
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	4.561.527	4.269.113
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.561.527	4.269.113
14) Altri debiti	11.601.457	5.837.644
Altri debiti entro es.	8.642.105	5.750.394
Altri debiti oltre es.	2.959.352	87.250
Totale	448.823.124	362.685.375
E) Ratei e risconti passivi	942.739	1.091.949
Ratei passivi	622.004	734.670
Risconti passivi	320.735	357.279
TOTALE PASSIVO	943.903.768	863.418.841



Conto economico		30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		344.936.332	386.693.701
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.		69.169.604	1.415.106
5) Altri ricavi e proventi		4.948.670	14.324.856
a) Contributi		1.061.463	10.522.887
b) Altri ricavi		3.887.207	3.801.969
Totale valore della produzione (A)		419.054.606	402.433.663
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		330.505.264	297.711.066
7) Per servizi		38.990.983	34.945.083
8) Per godimento beni di terzi		5.566.682	4.097.479
9) Per il personale		37.963.655	32.161.967
a) Salari e stipendi		26.461.388	22.861.134
b) Oneri sociali		9.262.398	7.836.898
c) Trattamento di fine rapporto		1.584.094	1.363.563
e) Altri costi		655.775	100.372
10) Ammortamenti e svalutazioni		14.329.006	12.145.145
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		2.703.495	2.393.777
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		10.631.136	9.630.537
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		994.375	120.831
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		(12.444.460)	10.049.167
14) Oneri diversi di gestione		1.815.607	3.020.779
Totale costi della produzione (B)		416.726.737	394.130.686
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)		2.327.869	8.302.977
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni		-	2.322.446
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate		-	2.322.446
16) Altri proventi finanziari		344.043	26.830
d) Proventi diversi dai precedenti		344.043	26.830
- da imprese controllate		176.399	-
- altri proventi diversi dai precedenti		167.644	26.830
17) Interessi ed altri oneri finanziari		7.349.720	5.185.830
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		263.836	68.198
Interessi ed altri oneri finanziari		7.085.884	5.117.632
17-bis) Utili e perdite su cambi		2.281	2.180.362
Utili e perdite su cambi realizzati		270.737	1.959.164
Utili e perdite su cambi non realizzati		(268.456)	221.198
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(7.003.396)	(656.192)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni		3.436.497	8.736.604
a) Riv. di partecipazione		2.161.556	2.716.837
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati		1.274.941	6.019.767
19) Svalutazioni		3.945.706	7.454.205
a) Sval. di partecipazioni		2.015.800	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		1.929.906	7.454.205
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)		(509.209)	1.282.399
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		(5.184.736)	8.929.184
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		402.417	(700.083)
a) Imposte correnti		524.152	245.579
b) Imposte relative a esercizi precedenti		6.855	363
c) Imposte differite (anticipate)		(128.590)	(946.025)
Utile (perdita) dell'esercizio		(5.587.153)	9.629.267



Rendiconto finanziario	30.06.2024	31.12.2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.587.153)	1.628.723
Imposte sul reddito	395.931	(6.144.161)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	7.005.678	11.618.988
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(10.284.970)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione	-	(5.307.257)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.814.456	(8.488.677)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	2.311.723	3.232.873
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.334.630	24.947.606
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	(145.756)	(899.707)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	654.965	2.566.237
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.484.942	(2.669.572)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.640.504	27.177.437
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	23.454.960	18.688.760
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(81.614.063)	15.537.616
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(36.309.475)	48.641.806
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.742.332	(52.076.822)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.482.385)	(4.368.745)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(149.210)	200.210
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.757.122)	11.521.851
Totale variazioni del capitale circolante netto	(114.569.923)	19.455.916
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(91.114.963)	38.144.676
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.005.678)	(11.618.988)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(986.702)
(Utilizzo dei fondi)	(5.484)	(312.427)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(1.705.967)	(3.830.601)
Dividendi incassati	-	10.284.970
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(8.717.129)	(6.463.748)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(99.832.092)	31.680.928
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(17.344.629)	(44.540.659)
Flussi da disinvestimenti	2.132	53.245
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	-	(5.121.353)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	(25.580.955)	(181.061.726)
Flussi da disinvestimenti	-	3.529.844
Attività finanziarie non immobilizzate (Flussi da investimenti)	-	(20.000.000)
Flussi da disinvestimenti	20.000.000	-
Variazione altre attività finanziarie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.923.452)	(247.140.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	83.362.309	(41.050.062)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	243.071	243.071
Erogazione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-	94.000.000
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	(16.906.542)	(31.195.137)
Incremento (decremento) capitale sociale	-	200.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	66.698.838	221.997.872
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
(D)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	(56.056.706)	6.538.151
Disponibilità liquide a inizio periodo	66.505.391	59.967.240
Disponibilità liquide a fine periodo	10.448.685	66.505.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(56.056.706)	6.538.151



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA



**INDICE
NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA.....	36
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI.....	36
CORREZIONE DI ERRORI	36
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI.....	38
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	39
PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	40
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	48
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	65
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	72
CONTO ECONOMICO	73
INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	79
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	81



COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.
Sede in Aosta - Via Paravera n. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
01.01.2024 – 30.06.2024

---ooOoo---

PREMESSA

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio del periodo in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

CORREZIONE DI ERRORI

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata



rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.



PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio intermedio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).

PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio intermedio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati al periodo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c (art 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 30 giugno 2023 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per lo stato patrimoniale e con quelli del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 per il conto economico. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso del periodo le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".

I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nel periodo della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi del periodo.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

3. Immobilizzazioni finanziarie

3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite del periodo delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo se la riduzione debba giudicarsi durevole.

3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di

valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

4. Rimanenze

Il valore dei beni fungibili, come di seguito determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura del periodo.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

5. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.



Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione. Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

7. Disponibilità liquide

La voce comprende i depositi bancari e postali.

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

8. Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *“fondo per imposte, anche differite”*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *“fondi per strumenti finanziari derivati passivi”*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *“altri fondi”*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all’esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al “Fondo di Tesoreria” gestito dall’INPS). Ne deriva, pertanto, che l’obbligazione nei confronti dell’INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all’importo maturato a fine periodo dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

11. Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all’attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell’art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l’esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo “Poste espresse in valuta estera” della presente parte.

12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all’OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting* solo quando all’inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della

relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 *strumenti finanziari derivati attivi*). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

14. Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso del periodo. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

15. Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.



La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.

16. Poste espresse in valuta estera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura del periodo delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

17. Imposte sul reddito

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

18. Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso del periodo. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza del periodo.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi



accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B. IMMOBILIZZAZIONI
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nel periodo (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Riclassifiche	Altri movimenti	30/06/2024
Costi impianto e ampliamento	147.927	-	-	-	-	1	147.928
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(143.670)	-	-	(532)	-	(1)	(144.203)
Costi impianto e ampliamento	4.257	-	-	(532)	-	-	3.725
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	-	-	(620.264)
Concessioni, marchi e Licenze	17.023.644	-	-	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(2.840.884)	-	-	(472.760)	-	1	(3.313.643)
Concessioni, marchi e Licenze	14.182.760	-	-	(472.760)	-	1	13.710.001
Software	9.007.713	-	612.364	-	-	-	9.620.077
F.do amm.to software	(7.134.868)	-	-	(388.598)	-	1	(7.523.465)
Software	1.872.845	-	612.364	(388.598)	-	1	2.096.612
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.055.805	-	612.364	(861.358)	-	2	15.806.613
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.028.383	-	-	-	(1.796.706)	-	231.677
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali Leasing	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.028.383	-	-	-	(1.796.706)	-	231.677
Altri oneri pluriennali	2.929.137	-	227.239	-	-	1	3.156.377
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(2.223.755)	-	-	(165.562)	-	(1)	(2.389.318)
Altri oneri pluriennali	705.382	-	227.239	(165.562)	-	-	767.059
Oneri per adeguamento impianti a norma	4.905.025	-	146.734	-	-	-	5.051.759
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(3.046.962)	-	-	(335.027)	-	-	(3.381.989)
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.858.063	-	146.734	(335.027)	-	-	1.669.770
Oneri per migliorie su beni di terzi	17.675.318	-	810.368	-	-	-	18.485.686
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(13.110.464)	-	-	(1.341.016)	-	-	(14.451.480)
Oneri per migliorie su beni di terzi	4.564.854	-	810.368	(1.341.016)	-	-	4.034.206
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.730.023)	-	-	-	-	-	(1.730.023)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	-	-	(4.050.606)
Altre	7.128.299	-	1.184.341	(1.841.805)	-	-	6.471.035
Totale	25.216.544	-	1.796.705	(2.703.498)	(1.796.706)	2	22.513.050

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019 e in data 12 aprile 2022. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 0,5 migliaia.

B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni).

**B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.**

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad euro 612 migliaia. L'ammortamento del periodo è pari ad euro 389 migliaia.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi al 30 06 2024	Amm.to 30 06 2024	Decrementi al 30 06 2024	30/06/2024
Concessioni marchi e licenze	17.023.644	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni marchi e licenze	(2.840.883)		(472.760)		(3.313.644)
Concessioni marchi e licenze	14.182.760	-	(472.760)	-	13.710.000
Software	9.007.713	612.364	-	-	9.620.077
F.do amm.to software	(7.134.867)		(388.598)	-	(7.523.466)
Software	1.872.846	612.364	(388.598)	-	2.096.611
Concessioni licenze marchi e diritti simili	26.651.620	612.364	-	-	27.263.984
F.do amm.to Concessioni licenze marchi e diritti simili	(10.596.014)	-	(861.359)	-	(11.457.373)
Concessioni licenze marchi e diritti simili	16.055.606	612.364	(861.359)	-	15.806.611

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2024 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	13.694
Totale		17.000	13.694

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Altre	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Altri oneri pluriennali	767.059	705.382	61.677
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.669.770	1.858.063	(188.293)
Oneri per migliorie su beni di terzi	4.034.206	4.564.854	(530.648)
Totale	6.471.035	7.128.299	(657.264)

Gli ammortamenti del periodo ammontano a euro 2.703 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni



- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni
- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni
- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12,00% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni
- 2021: 20% corrispondente a circa 5 anni
- 2022: 25% corrispondente a circa 4 anni
- 2023: 33,33% corrispondente a circa 3 anni
- 2024: 50,00% corrispondente a circa 2 anni

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto dell'efficienza produttiva e al miglioramento dei processi di gestione ambientale e prevenzione incidenti rilevanti.



II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2023	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2024
Terreni	853.500	-	-	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.769.814	-	11.630	-	-	-	8.781.444
F.do amm.to fabbricati	(3.968.357)	-	-	(197.594)	-	-	(4.165.951)
Fabbricati	5.654.957	-	11.630	(197.594)	-	-	5.468.993
Impianti generici	45.510.544	-	3.640.946	-	(44.298)	-	49.107.192
F.do ammort. impianti generici	(36.494.545)	-	-	(895.150)	44.298	-	(37.345.397)
Impianti generici	9.015.999	-	3.640.946	(895.150)	-	-	11.761.795
Mezzi di trasporto interni	1.333.277	-	1.320	-	-	-	1.334.597
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(856.529)	-	-	(56.658)	-	-	(913.187)
Mezzi di trasporto interni	476.748	-	1.320	(56.658)	-	-	421.410
Forni e loro pertinenze	86.658.713	-	1.398.769	-	-	-	88.057.482
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(57.395.779)	-	-	(2.414.130)	-	-	(59.809.909)
Forni e loro pertinenze	29.262.934	-	1.398.769	(2.414.130)	-	-	28.247.573
Impianti specifici	252.714.770	-	9.243.850	-	(133.561)	-	261.825.059
F.do ammort. impianti specifici	(178.345.963)	-	-	(6.137.933)	133.561	(1)	(184.350.336)
Impianti specifici	74.368.807	-	9.243.850	(6.137.933)	-	(1)	77.474.723
Impianti e macchinari	386.217.304	-	14.284.885	-	(177.859)	-	400.324.330
F.do amm.to impianti e macchinari	(273.092.616)	-	-	(9.503.871)	177.859	(1)	(282.418.829)
Impianti e macchinari	113.124.488	-	14.284.885	(9.503.871)	-	(1)	117.905.501
Attrezzature industr. e commerc.	30.458.885	-	1.059.831	-	-	-	31.518.716
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(21.929.670)	-	-	(667.033)	-	-	(22.596.703)
Attrezzature industr. e commerc.	8.529.215	-	1.059.831	(667.033)	-	-	8.922.013
Attrezzature industr. e commerc.	8.529.215	-	1.059.831	(667.033)	-	-	8.922.013
Mobili e arredi	747.446	-	19.300	-	-	(4.399)	762.347
F.do amm.to mobili e arredi	(393.528)	-	-	(41.592)	-	-	(432.288)
Mobili e arredi	353.918	-	19.300	(41.592)	-	(1.567)	330.059
Macchinari EDP	3.078.352	-	57.726	-	-	(1)	3.136.077
F.do amm.to macchinari EDP	(1.684.544)	-	-	(216.738)	-	-	(1.901.282)
Macchinari EDP	1.393.808	-	57.726	(216.738)	-	(1)	1.234.795
Mezzi di trasporto	163.093	-	-	-	-	(1.623)	161.470
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(142.212)	-	-	(4.308)	-	1.057	(145.463)
Mezzi di trasporto	20.881	-	-	(4.308)	-	(566)	16.007
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	-	-	61.815
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(61.815)	-	-	-	-	-	(61.815)
Macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	4.050.706	-	77.026	-	-	(6.023)	4.121.709
F.do amm.to altri beni	(2.282.099)	-	-	(262.638)	-	3.889	(2.540.848)
Altri beni	1.768.607	-	77.026	(262.638)	-	(2.134)	1.580.861
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.550.767	-	1.911.260	-	-	-	33.462.027
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.550.767	-	1.911.260	-	-	-	33.462.027
Totale	160.628.034	-	17.344.632	(10.631.136)	-	(2.135)	167.339.395

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è di seguito:

Categoria	Vita utile presunta	Aliquote:
Fabbricati	20 anni	5%
Impianti generici	10 anni	10%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20%
Forni e Pertinenze	10 anni	10%
Impianti specifici automatici	10 anni	10%
Attrezzatura varia	10 anni	10%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20%
Automezzi	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20%



Gli interventi su impianti generici, Forni e pertinenze e Impianti specifici automatici oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126 nonché quelli sottoposti a perizie di valutazione della vita utile unitamente agli incrementi del 2023 hanno vita utile presunta pari a 10 anni e aliquota di ammortamento pari al 10%.

B.II.1) Terreni e fabbricati

I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione “Qualità” insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. La palazzina Direzionale sita in Aosta, via Paravera 16, insiste su un terreno di proprietà. L’ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 197 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi al 30 06 2024	Amm.to 30 06 2024	Decrementi al 30 06 2024	30/06/2024
TERRENI	853.500	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.769.814	11.630	-	-	8.781.444
F.do amm.to fabbricati	(3.968.357)	-	(197.594)	-	(4.165.951)
FABBRICATI	4.801.457	11.630	(197.594)	-	4.615.493

B.II.2) Impianti e macchinari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Impianti generici	11.761.795	9.015.999	2.745.796
Mezzi di trasporto interni	421.410	476.748	(55.338)
Forni e loro pertinenze	28.247.573	29.262.934	(1.015.361)
Impianti specifici	77.474.723	74.368.807	3.105.916
Totale	117.905.501	113.124.488	4.781.013

Gli incrementi di periodo della voce “Impianti e macchinari” al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 14.285 migliaia e l’ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 9.504 migliaia.

Impianti e macchinari	31/12/2023	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2024
Impianti generici	45.510.544	3.640.946	-	(44.298)	-	49.107.192
F.do ammort. impianti generici	(36.494.545)	-	(895.150)	44.298	-	(37.345.397)
Impianti generici	9.015.999	3.640.946	(895.150)	-	-	11.761.795
Mezzi di trasporto interni	1.333.277	1.320	-	-	-	1.334.597
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(856.529)	-	(56.658)	-	-	(913.187)
Mezzi di trasporto interni	476.748	1.320	(56.658)	-	-	421.410
Forni e loro pertinenze	86.658.713	1.398.769	-	-	-	88.057.482
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(57.395.779)	-	(2.414.130)	-	-	(59.809.909)
Forni e loro pertinenze	29.262.934	1.398.769	(2.414.130)	-	-	28.247.573
Impianti specifici	252.714.770	9.243.850	-	(133.561)	-	261.825.059
F.do ammort. impianti specifici	(178.345.963)	-	(6.137.933)	133.561	(1)	(184.350.336)
Impianti specifici	74.368.807	9.243.850	(6.137.933)	-	(1)	77.474.723
Impianti e macchinari	386.217.304	14.284.885	-	(177.859)	-	400.324.330
F.do amm.to impianti e macchinari	(273.092.816)	-	(9.503.871)	177.859	(1)	(282.418.829)
Impianti e macchinari	113.124.488	14.284.885	(9.503.871)	-	(1)	117.905.501

**B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali**

Gli incrementi del periodo della voce "Attrezzature varie" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 1.060 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 667 migliaia.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi al 30 06 2024	Amm.to 30 06 2024	Decrementi al 30 06 2024	30/06/2024
Attrezzature industr. e commerc.	30.458.885	1.059.831			31.518.716
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(21.929.670)		(667.033)		(22.596.703)
Attrezzature industr. e commerc.	8.529.215	1.059.831	(667.033)	-	8.922.013

B.II.4) Altri beni

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:

Altri beni	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Mobili e arredi	330.059	353.918	(23.859)
Macchinari EDP	1.234.795	1.393.808	(159.013)
Mezzi di trasporto	16.007	20.881	(4.874)
Totale	1.580.861	1.768.607	(187.746)

Gli incrementi del periodo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 77 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 246 migliaia.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti del periodo relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nel periodo e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

Operazioni di Locazione finanziaria

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore per Euro 1.064 migliaia e superiore per Euro 70 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art.2427, I co., n. 22, c.c:

*Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato d'esercizio*

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.084
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(98)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(888)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	98
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(27)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	70

Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio

Euro migliaia	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	51.900
Relativi fondi ammortamento	(33.000)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(61)
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(888)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	51.840
Relativi fondi ammortamento	(33.888)
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	17.952
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(17.522)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	



Euro migliaia	Importo
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.046
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(16.476)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.476
e) Effetto fiscale	(412)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.064

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2024 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	3.106
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	7.121
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	32.728
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	262
Totale		67.246	43.217

II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Rivalutazioni	30/06/2024
Partecipazioni in							
Partecipazioni in imprese controllate	255.259.161	-	27.088.137	-	-	2.161.556	284.508.854
Partecipazioni in altre imprese	4.161.730	-	-	-	(2.015.800)	-	2.145.930
Totale	259.420.891	-	27.088.137	-	(2.015.800)	2.161.556	286.654.784
Depositi cauzionali	159.108	-	-	(7.182)	-	-	151.926
Totale	159.108	-	-	(7.182)	-	-	151.926
Totale	259.579.999	-	27.088.137	(7.182)	(2.015.800)	2.161.556	286.806.710



B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, l co., n. 5, c.c.).

La tabella include il confronto tra il valore, al 30 giugno 2024, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali S.p.A. nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa al primo semestre 2024, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.

Partecipazione	Valore netto contabile 30/06/2024 (A)	P.N. in valuta 30/06/2024	Valuta	Cambio valuta/euro 30/06/2024	P.N. in Euro 30/06/2024	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS (B)	Delta (B-A)
Cogne UK	4.094.296	8.608.988	GBP	0,8464	10.171.540	100,00%	10.171.540	6.077.244
Cogne France	6.197.865	8.159.649	EUR	1,0000	8.159.649	100,00%	8.159.649	1.961.784
Cogne Edelmetall	4.546.557	15.351.093	EUR	1,0000	15.351.093	100,00%	15.351.093	10.804.536
Metalinox	10.239.120	80.873.726	BRL	5,8915	13.727.188	100,00%	13.727.188	3.488.068
Cogne Special Steel USA	6.162.235	15.726.343	USD	1,0705	14.690.652	100,00%	14.690.652	8.528.417
Cogne Celik (*)	2.394.970	91.260.006	TRY	35,1868	2.593.586	100,00%	2.593.586	198.616
Cogne Mexico	8.664.760	183.056.413	MXN	19,5654	9.356.129	82,54%	7.722.081	(942.699)
Stainless Bars	15.000.000	9.719.515	CHF	0,9634	10.088.764	100,00%	10.088.764	(4.911.236)
Cogne Singapore	246.032	157.935	SGD	1,4513	108.824	100,00%	108.824	(137.209)
Dongguan Cogne Steel Products Cc	23.926.681	190.273.858	CNY	7,7748	24.473.151	100,00%	24.473.151	546.470
Degerfors Long Products	6.428.558	422.076.655	SEK	11,3595	37.156.271	100,00%	37.156.271	30.727.713
Special Melted Products	169.626.696	57.315.740	GBP	0,8464	67.718.684	100,00%	67.718.684	(101.908.012)
Com.Steel Inox	26.981.063	5.597.370	EUR	1,0000	5.597.370	65,00%	3.638.291	(23.342.772)
Totale	284.508.854							

(*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

Imprese controllate

COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND

Cap. Sociale GBP 3.000.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 10.172 migliaia (pari a GBP 8.609 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 740 migliaia (pari a GBP 633 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 6.077 migliaia.

COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE

Cap. Sociale EUR 6.068.446

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.198 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2024, un patrimonio netto di Euro 8.160 migliaia, comprensivo della perdita del periodo pari a Euro 5 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta inferiore al patrimonio netto per Euro 1.962 migliaia.

COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIA

Cap. Sociale EUR 3.328.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.547 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2024, un patrimonio netto di Euro 15.351 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 793 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti negli esercizi precedenti.



Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 10.805 migliaia motivo per il quale si è proceduto a ripristinare totalmente il valore di carico della partecipazione per Euro 2 milioni.

Si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2022 ha acquistato il 100% del capitale sociale nella società Edelstahl & Metallhandelsgesellschaft mbH (EMB) e nel corso del precedente esercizio ha proceduto alla fusione per incorporazione con effetti contabili dal 1 gennaio 2023.

METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA , Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.

Cap. Sociale BRL 76.501.989

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 10.239 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 13.727 migliaia (pari a BRL 80.874 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 807 migliaia (pari a BRL 4.430 migliaia).

Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 3.488 migliaia.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONG

Cap. Sociale USD 0

La società controllata, deregistrata nel corso del precedente esercizio, ha finalizzato, in data 23 maggio 2023, il trasferimento a Cogne Acciai Speciali S.p.A. del 100% delle quote detenute nella società Dong Guang Cogne Steel Product; la società ha altresì provveduto a trasferire nel corso del 2023 alla Capogruppo tutta la liquidità in essere al fine di procedere all'operazione di chiusura.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New Jersey

Cap. Sociale USD 6.650.200

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.162 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 14.691 migliaia (pari a USD 15.726 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo pari a Euro 581 migliaia (pari a USD 628 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 8.528 migliaia.

COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/Kocaeli

Cap. Sociale TRY 23.952.125

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 2.395 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 2.594 migliaia (pari a TRY 91.260 migliaia), comprensivo di un utile di periodo pari a Euro 359 migliaia (pari a TRY 12.292 migliaia).

Al termine del periodo, il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 199 migliaia (Euro 364 migliaia considerando il fondo rischi già iscritto).



COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla, TLAX -Mexico

Capitale Sociale MXN 214.907.302

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo è pari ad Euro 8.665 migliaia; tale valore di iscrizione ha subito, nel corso del precedente dell'esercizio, un incremento in seguito ad aumento di capitale sociale di Euro 1.888 migliaia (USD 2.000 migliaia) ed un secondo aumento di capitale sociale: l'aumento complessivo di capitale sociale attuato è stato pari a USD 6.640 migliaia; tale incremento è stato sottoscritto dalla Capogruppo per un importo pari al controvalore in Euro di USD 4,44 milioni (e così per Euro 4.048 migliaia) e dalla società Simest S.p.A. per il residuale importo di USD 2,2 milioni.

In seguito alla suddetta operazione, la partecipazione nella Cogne Mexico è rappresentativa di un'interessenza del 82,54% al capitale sociale. Gli accordi con SIMEST S.p.A. prevedono l'impegno della Cogne Acciai Speciali S.p.A. al riacquisto della quota societaria della Cogne Mexico Limited di proprietà della SIMEST alle scadenze e con le modalità convenute con quest'ultima.

La Società controllata presenta al 30 giugno un patrimonio netto di competenza di Euro 7.722 migliaia (pari a MXN 151.086 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 730 migliaia (pari a MXN 284.264 migliaia).

Al termine dell'esercizio precedente il valore di carico della partecipazione è stato adeguato al valore del patrimonio netto di competenza effettuando una svalutazione per Euro 86 migliaia. La differenza che ancora permane è da considerarsi di natura non durevole.

COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA

Capitale Sociale CHF 1.000.000

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pertanto pari a Euro 15 milioni. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 10.089 migliaia (pari a CHF 9.720 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 2.495 migliaia (pari a CHF 2.398 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 4.911 migliaia, tale differenza non è riferita a perdite, ma ai dividendi erogati dalla società controllata alla capogruppo avvenuto nel corso del precedente esercizio per Euro 10.285 migliaia.

COGNE SGE PTE. LTD. – 160 ROBINSON ROAD #14-04 - SINGAPORE

Capitale Sociale SGD 349.162

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata costituita la società Cogne Singapore il cui valore di carico, rappresentativo del 100% del capitale, è pari a Euro 246 migliaia.

La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 109 migliaia (pari a SGD 158 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 13 migliaia (pari a SGD 19 migliaia). Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 137 migliaia, tale differenza non è da considerarsi di natura durevole ma imputabile alla fase iniziale di start up.

DONG GUANG COGNE STEEL PRODUCT CO LTD. - No. 27, WeiJian Road, industrial park of ChaShan, ChaShan town, DongGuan city, GuangDong province, China

Cap. Sociale CNY 182.363.897

In data 23 maggio 2023 la società è passata sotto il controllo diretto di Cogne Acciai Speciali SpA (cfr paragrafo Cogne Hong Kong).

Il valore iniziale di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, corrisponde all'adeguamento ai valori contabili del patrimonio netto di Cogne DCSP al 31 maggio 2023; al termine



dell'esercizio precedente si è proceduto ad effettuare una svalutazione per Euro 1.014 migliaia portando il valore di carico della partecipazione ad Euro 23.927.

La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 24.473 migliaia (pari a CNY 190.274 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo pari a Euro 311 migliaia (pari a CNY 2.428 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 546 migliaia.

DEGERFORS LONG PRODUCT AB. - No. 2, Bruksparken, 69381 Degerfors, Sweden

Cap. Sociale SEK 25.000

In data 31 Luglio 2023 si è perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società Degerfors Long Product proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.429 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 37.156 migliaia (pari a SEK 422.077 migliaia), comprensivo della perdita del periodo pari a Euro 1.023 migliaia (pari a SEK 11.652 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 30.728 migliaia.

SPECIAL MELTED PRODUCTS LTD. – President Way, S4 7UR, Sheffield, United Kingdom

Cap. Sociale GBP 4.199.157

In data 19 settembre 2023, la Società ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 100% del capitale è pari ad Euro 169.627 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 67.719 migliaia (pari a GBP 57.316 migliaia), comprensivo dell'utile del periodo pari a Euro 5.883 migliaia (pari a GBP 5.028 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 101.908 migliaia. Tale differenza non è da considerarsi imputabile ad una perdita di valore ma è interamente ascrivibile all'avviamento riconosciuto in sede di acquisizione.

COMSTEEL INOX SPA - Via Parini 33, 23900 Lecco, Italia

Cap. Sociale EUR 2.000.000

In data 3 maggio 2024, la Società ha acquistato il 65% delle azioni della Comsteel Inox SpA con sede operativa a Bergamo e specializzata nel recupero e trattamento di rottame inox e leghe di nickel. Il corrispettivo pagato è pari ad Euro 24,1 milioni, comprensivo di oneri accessori pari a Euro 119 migliaia. L'acquisto è stato finanziato attraverso un finanziamento soci pari ad Euro 30 milioni. Nell'ambito di tale operazione straordinaria di acquisizione sono stati sottoscritti con gli azionisti di minoranza contratti di opzioni di vendita e di acquisto (put and call) esercitabili rispettivamente dal nono al decimo anno e dal decimo al dodicesimo anno dalla data di acquisto, per i quali la Società ha optato per l'esenzione prevista dal principio OIC 32 ai fini della loro valutazione.

Si segnala, inoltre, che sul contratto di acquisto è prevista l'opzione di earn-out che prevede l'esborso di ulteriori 4 milioni di Euro al raggiungimento di determinati obiettivi

Il valore di carico della partecipazione rappresentativo del 65% del capitale è pari ad Euro 26.981 migliaia.

La Società controllata presenta al 30 giugno un patrimonio netto di competenza di Euro 3.638 migliaia, comprensivo dell'utile del periodo pari a Euro 1.362 migliaia.

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 23.343 migliaia. Tale differenza non è da considerarsi imputabile ad una perdita di valore ma è ascrivibile



all'avviamento riconosciuto in sede di acquisizione comprensivo del valore attualizzato dell'earn out per Euro 2,8 milioni.

Altre imprese

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
ConSORZIO Geo Storage	2.000	2.000	-
ConSORZIO Metal Interconnector	2.143.930	3.628.583	(1.484.653)
Totale	2.145.930	3.630.583	(1.484.653)

Nel corso del periodo si è proceduto a svalutare il valore della partecipazione della società Metal Interconnector per Euro 2 milioni coerentemente con le aspettative di ritorno dell'investimento.

B.III.2) Crediti

Il dettaglio dei Crediti verso altri è il seguente:

Crediti	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi cauzionali	151.926	159.108	(7.182)
Totale	151.926	159.108	(7.182)

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.504.736	35.060.276	12.444.460
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	153.376.513	92.375.664	61.000.849
Prodotti finiti e merci	77.846.631	69.677.877	8.168.754
Totale	278.727.880	197.113.817	81.614.063

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino, mostra un aumento pari ad Euro 81,61 milioni rispetto all'esercizio di confronto. L'aumento è dovuto alle maggiori scorte in termini quantitativi.

I materiali di consumo includono le giacenze delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 34 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 13,5 milioni). Facendo riferimento alle materie prime di produzione la quantità in giacenza ha subito un aumento pari al 31%. La voce materiali vari si mostra lievemente in crescita (+14%). Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è aumentato di Euro 12.4 milioni.

I prodotti finiti e semilavorati, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana e merci in viaggio presentano un incremento pari a circa 8.16 milioni. La crescita è attribuibile all'aumento delle quantità (+9%).



Il valore delle giacenze al 30 giugno 2024 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese dell'esercizio. I codici che hanno presentato un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati di conseguenza.

II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

Crediti del circolante	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
1) Crediti verso clienti	82.057.620	53.048.886	29.008.734
Crediti verso clienti entro es.	82.057.620	53.048.886	29.008.734
2) Crediti verso imprese controllate	53.251.320	48.438.651	4.812.669
Crediti vs imprese controllate entro es.	53.251.320	48.438.651	4.812.669
5-bis) Crediti tributari	8.870.838	8.882.665	(11.827)
Crediti tributari entro es.	8.600.625	8.524.787	75.838
Crediti tributari oltre es.	270.213	357.878	(87.665)
5-ter) Imposte anticipate	10.919.907	10.902.629	17.278
5-quater) Altri crediti	10.410.664	3.082.445	7.328.219
Altri crediti entro es.	10.410.664	3.082.445	7.328.219
Totale	165.510.349	124.355.276	41.155.073

C.II.1) Verso Clienti

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 83.570 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.512 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2023	Accantonamento	Rilascio	30/06/2024
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	524.125	994.375	(6.304)	1.512.196
Totale	524.125	994.375	(6.304)	1.512.196

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del periodo è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

C.II.2) Verso Imprese Controllate

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:

Dettaglio crediti verso imprese controllate	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Cogne Edelstahl Gmbh	1.970.378	422.867	1.547.511
Cogne France S.A.	2.872.497	3.463.584	(591.087)
Cogne Celik Ltd	941.734	134.266	807.468
Cogne UK Ltd	4.076.822	5.348.232	(1.271.410)
Cogne USA Inc	6.303.247	7.585.420	(1.282.173)
Metalinox Cogne	1.528.724	3.591.005	(2.062.281)
Cogne Mexico	2.514.411	3.376.405	(861.994)
Cogne Stainless Bars S.A.	3.494.221	1.062.346	2.431.875
Cogne SG Pte Ltd	-	-	-
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	1.665.307	2.043.565	(378.258)
Degerfors Long Product	6.444.242	9.052.639	(2.608.397)
Special Melted Product	18.892.607	12.328.317	6.564.290
Com.Steel Inox Spa	2.542.865	-	2.542.865
Altre società	4.265	30.005	(25.740)
Totale	53.251.320	48.438.651	4.812.669

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. Tale operazione ha determinato una differenza positiva di cambio su crediti in valuta in essere al 30 giugno 2024 per un importo complessivo di Euro 327 migliaia, di cui Euro 302 migliaia i relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 25 migliaia negativi relativi a crediti verso terzi.

Si segnala che la voce crediti verso imprese controllate include un credito di natura finanziaria erogato alla società Special Melted Products nel corso dell'esercizio 2023 con scadenza entro l'anno pari ad Euro 7.173 migliaia.

C.II.4 bis) Crediti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	4.069.602	3.991.524	78.078
Erario c/IVA entro es.	4.282.605	4.229.642	52.963
Altri crediti tributari entro es.	248.418	303.621	(55.203)
Altri crediti tributari oltre es.	270.213	357.878	(87.665)
Totale	8.870.838	8.882.665	(11.827)

I crediti tributari si decrementano complessivamente di Euro 12 migliaia.

C.II.4 ter) Imposte anticipate

Tale voce specifica ammonta a Euro 10.920 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nel corso del periodo per Euro 79 migliaia ed utilizzate per Euro 30 migliaia (tale utilizzo riguarda il rigiro della fiscalità sui derivati di copertura IRS che non transitano da conto economico). Le attività per imposte anticipate sono illustrate in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

C.II.5) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:

Altri crediti entro es.	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	2.596	4.632	(2.036)
Crediti vs enti previdenziali entro es.	46	47	(1)
Crediti verso società di factoring entro es.	8.157.209	1.154.397	7.002.812
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	37.401	81.903	(44.502)
Anticipi a fornitori entro es.	2.135.851	1.790.319	345.532
Altri crediti entro es.	77.561	51.147	26.414
Totale	10.410.664	3.082.445	7.328.219

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2024 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta BRL, GBP e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2024, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 76 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	GBP	1.051.537	1.034
Forward	SEK	341.564	11.911
Forward	BRL	1.452.941	63.535
Totale		2.846.042	76.480

**C.III.6) Altri titoli**

Nel corso dell'esercizio precedente sono stati sottoscritti due contratti di investimento (cosiddetti Time deposit) del valore di 10 milioni ognuno; i time deposits sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari, tali investimenti sono stati, nel corso del periodo, svincolati a scadenza in base al contratto.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	10.448.685	66.505.391	(56.056.706)
Totale	10.448.685	66.505.391	(56.056.706)

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Altri ratei attivi	49.449	97.429	(47.980)
Risconti attivi per leasing	4.009.556	4.213.540	(203.984)
Altri risconti attivi	5.807.550	3.073.201	2.734.349
Totale	9.866.555	7.384.170	2.482.385

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 4.010 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accesi negli ultimi cinque anni.

La voce altri risconti attivi si incrementa per Euro 1.584 migliaia principalmente per effetto dei costi M&A sostenuti nel 2024 relativi ad acquisizioni che si realizzeranno nel corso del presente esercizio e per Euro 1.073 per effetto dei costi sostenuti per l'acquisto di quote Co2 che si utilizzeranno nell'arco del 2024

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2023	Incrementi	Destinazione risultato	Altri movimenti	30/06/2024
Capitale sociale	405.563.167	-	-	-	405.563.167
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	-	-	-	44.436.833
Riserva legale	4.861.472	-	81.437	-	4.942.909
<i>Riserva straordinaria</i>	2.061.651	-	-	-	2.061.651
<i>Riserva di fusione</i>	145.622	-	-	-	145.622
Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	-	-	-	2.207.273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari <i>a</i>	1.302.908	76.728	-	364.896	1.744.532
Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	-	1.547.286	-	36.142.035
Utile (perdita) dell'esercizio	1.628.723	(5.587.153)	(1.628.723)	-	(5.587.153)
Totale Patrimonio netto	494.595.125	(5.510.425)	-	364.896	489.449.596

Il patrimonio netto al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 489.450 migliaia, inclusivo della perdita del periodo, pari a Euro 5.587 migliaia.

In data 18 settembre 2023 la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 200 milioni mediante emissione di n 155.563.167 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 44.364.833; tale aumento di capitale sociale risulta interamente versato alla data del presente bilancio. Tale aumento di capitale sociale è stato propedeutico alla finalizzazione dell'acquisto della società controllata Special Melted Products avvenuto nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in data 30 novembre 2022, è stato perfezionato il passaggio del 70% delle azioni di Cogne Acciai Speciali al Gruppo Walsin Lihwa Corporation.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statutari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	405.563.167,00				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833,00	Riserva di capitali	A, B		
Riserva legale	4.942.909,00	Riserva di utili	B		
<i>Riserva straordinaria</i>	2.061.651,00	Riserva di utili	A, B, C		
<i>Riserva di fusione</i>	145.621,99	Riserva di capitali	B		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.744.531,65				
Utili (perdite) portati a nuovo	36.142.034,69				
Patrimonio netto	495.036.748				

**B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2023	Accantonamento	Rilascio	Altri movimenti	30/06/2024
Fondo per imposte differite	547.398	-	(81.621)	130.331	596.108
Fondo per altre imposte	-	507.171	-	-	507.171
Fondo per imposte, anche differite	547.398	507.171	(81.621)	130.331	1.103.279
Strumenti finanziari derivati	1.372.152	-	-	(526.165)	845.987
Strumenti finanziari derivati	1.372.152	-	-	(526.165)	845.987
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	-	165.000
Altri fondi rischi	640.000	-	(260.442)	(5.484)	374.074
Altri fondi rischi	805.000	-	(260.442)	(5.484)	539.074
Totale	2.724.550	507.171	(342.063)	(401.318)	2.488.340

B.2) Fondo per imposte anche differite

La voce "Fondo per imposte differite" si incrementa per effetto del rilascio del fondo per Euro 82 migliaia e per l'iscrizione della fiscalità differita sui derivati di copertura IRS e Cmdty Energy che non transitano da conto economico. La voce "Fondo per altre imposte" si incrementa per effetto della stima dell'onere fiscale di periodo ai fini IRAP per Euro 507 migliaia.

Le voci sono illustrate in apposite tabelle riportate nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

B.3) Strumenti finanziari derivati passivi**Cambi**

Al 30 giugno 2024 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, USD, BRL, KRW e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2024, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 92 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Si riporta di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	GBP	2.894.681	(30.918)
Forward	USD	4.110.229	(14.825)
forward	BRL	288.551	(2.457)
Forward	KRW	264.432	(1.919)
Forward	SEK	4.553.898	(42.061)
Totale		12.111.791	(92.180)

Tassi

Al 30 giugno 2024 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente ai finanziamenti in essere. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 1.534 migliaia al netto dei connessi effetti fiscali.

B.4) Altri fondi

Nel corso del periodo, in seguito all'adesione con l'Agenzia dell'Entrate degli accertamenti ricevuti nel corso del precedente esercizio relativi alle operazioni intrattenute con Simest sono stati proventizzati Euro 260 migliaia ed utilizzati 5 migliaia dell'accantonamento stimato nel 2023 di complessivi Euro 280 migliaia; tale accantonamento si riferiva all'effetto IRES, sanzioni ed interessi per tutti gli anni (dal 2017 al 2020) in cui sono stati intrattenuti i rapporti con Simest.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2023	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2024
Fondo per trattamento di fine rapporto	2.321.842	1.584.094	(1.705.966)	2.199.969
Totale	2.321.842	1.584.094	(1.705.966)	2.199.969

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 30 giugno 2024 delle indennità da corrisondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

D. DEBITI

D.1) Obbligazioni

Obbligazioni	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.003.452	3.005.034	(1.582)
Obbligazioni ordinarie oltre es.	2.970.553	4.455.709	(1.485.156)
Totale	5.974.005	7.460.743	(1.486.738)

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 5.970.553 applicando il costo ammortizzato alla data di chiusura del presente periodo) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato



tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

La variazione del periodo è ascrivibile al rimborso dell'obbligazione avvenuto nel corso del 2023 pari a Euro 1,5 milioni parzialmente compensato dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato.

D.3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso soci per finanziamenti	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	30.000.000	-	30.000.000
Totale	30.000.000	-	30.000.000

Tale voce accoglie il finanziamento erogato dai soci per far fronte all'acquisto del 65% della società Com.Steel Inox S.p.A. (cfr paragrafo "Partecipazioni").

D.4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	260.000	260.000	-
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	55.678.053	43.201.767	12.476.286
Banche c/c	16.430.101	278.819	16.151.282
Banche c/anticipazione	43.564.922	-	43.564.922
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	1.265.000	1.395.000	(130.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	121.179.864	148.720.915	(27.541.051)
Totale	238.377.940	193.856.501	44.521.439

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente si incrementa complessivamente di Euro 45 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 30 giugno 2024, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano ad Euro 10.449 migliaia. Al 30 giugno 2024 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quelli erogati da Invitalia, da Simest, da Cassa Centrale Banca, da MedioCredito Centrale e di quelli ipotecari sottoscritti con Intesa San Paolo, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN calcolato sui risultati Consolidati.

La misurazione al 30 giugno, calcolata con EBITDA rolling 12 mesi, è prevista solo sui finanziamenti sottoscritti con BNL, BPM e Unicredit.

La Società, a causa dei bassi risultati economici del secondo semestre 2023 e per via dell'acquisizione di Com.Steel Inox, che ha apportato circa 53,9mIn€ di PFN a fronte di un contributo di 2mIn€ di EBITDA (consolidata da maggio 2024), non è riuscita a rispettare il covenant PFN\EBITA.

La Società ha provveduto a chiedere il waiver sul calcolo al 30 giugno 2024 ed ha già ricevuto conferma da BNL e BPM, rimane in attesa di delibera di Unicredit e ha proceduto quindi per quest'ultimo finanziamento a riclassificare la quota a lungo nei debiti a breve termine per Euro 1.250 migliaia.



La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Deutsche Bank Sace	3.000.000	7.707.093
Intesa San Paolo	2.000.000	23.819
Banca BNL SACE	5.078.230	1.056.296
Unicredit SACE	6.250.000	193.749
Ipotecario Intesa San Paolo	261.969	1.265.000
Intesa San Paolo SACE	19.044.022	48.289.542
Simest	120.000	300.000
Banco BPM SACE	4.000.000	10.231.939
Invitalia	5.987.270	19.147.645
Monte dei Paschi di Siena	926.846	3.184.216
Supportitalia SACE Cassa Depositi e Prestiti	5.000.000	15.026.692
Supportitalia SACE Cassa Centrale	2.133.217	8.008.988
Supportitalia SACE Mediocredito Centrale	2.136.500	8.005.204
Hyunday Capital - Korea branch	4.680	
Totale	55.942.733	122.440.184

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 è il seguente (valori in migliaia di Euro):

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	10.448.685	66.505.391	(56.056.706)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	10.448.685	66.505.391	(56.056.706)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.691.144	22.635.610	(19.944.466)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(3.003.452)	(3.005.034)	1.582
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(59.995.023)	(278.819)	(59.716.204)
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(55.938.053)	(43.461.767)	(12.476.286)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(30.000.000)	-	(30.000.000)
Altri debiti (entro 12 mesi)	(129.901)	(472.971)	343.070
Strumenti finanziari derivati passivi	(845.987)	(1.372.152)	526.165
Debiti finanziari a breve termine	(149.912.416)	(48.590.743)	(101.321.673)
Crediti finanziari a breve termine	7.173.297	7.173.297	-
° Posizione finanziaria netta a breve termine	(129.599.290)	47.723.555	(177.322.845)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(2.970.553)	(4.455.709)	1.485.156
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(122.444.864)	(150.115.915)	27.671.051
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(2.959.352)	(87.250)	(2.872.102)
Debiti finanziari a m/ lungo termine	(128.374.769)	(154.658.874)	26.284.105
° Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	(128.374.769)	(154.658.874)	26.284.105
° Posizione finanziaria netta	(257.974.059)	(106.935.319)	(151.038.740)

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

**D.7) Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, pari a Euro 110.072 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

D.9) Debiti verso controllate

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti da imprese controllate	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Cogne Edelstahl Gmbh	196.112	67.043	129.069
Cogne France S.A.	77.239	59.353	17.886
Cogne Celik Ltd	57.987	4.259	53.728
Cogne UK Ltd	8.266	-	8.266
Cogne USA Inc	68.311	23.494	44.817
Metalinox Cogne	4.300	10.006	(5.706)
Cogne Mexico	15.286	-	15.286
Cogne Stainless Bars S.A.	1.761.012	92.959	1.668.053
Cogne SG Pte Ltd	19.554	892	18.662
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	917.834	1.167.079	(249.245)
Degerfors Long Product	1.567.330	100.137	1.467.193
Special Melted Product	12.835.095	425.563	12.409.532
Com.Steel Inox Spa	25.027.477	-	25.027.477
Altre società	4.744.901	3.066.408	1.678.493
Totale	47.300.704	5.017.193	42.283.511

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo. Tale operazione ha determinato una differenza negativa su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 350 migliaia imputabile a fornitori terzi per Euro 231 migliaia e a fornitori intercompany per Euro 119 migliaia.

D.12) Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	30.355	3.908	26.447
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	905.085	1.627.043	(721.958)
Totale	935.440	1.630.951	(695.511)

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	3.513.931	3.315.984	197.947
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	278.891	142.929	135.962
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	768.705	810.200	(41.495)
Totale	4.561.527	4.269.113	292.414



La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

D.14) Altri debiti

a) Debiti entro l'esercizio:

Altri debiti entro es.	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	7.373.829	3.816.972	3.556.857
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	129.901	472.971	(343.070)
Altri debiti entro es.	1.138.375	1.460.451	(322.076)
Totale	8.642.105	5.750.394	2.891.711

Il dettaglio della voce "debiti verso il personale dipendente" è il seguente:

- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 3.215 migliaia);
- debiti relativi alla quota di tredicesima maturata (Euro 1.570);
- debiti relativi all'accertamento del premio di anzianità (Euro 987 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del premio di risultato ed MBO (Euro 1.591 migliaia);
- debiti relativi a retribuzioni (Euro 11 migliaia).

Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 52 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 12 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 113 migliaia);
- debiti relativi al contributo esonerativo disabili (Euro 201 migliaia);
- debiti relativi ai costi variabili di competenza giugno 2024 e differiti ai cedolini del mese successivo (Euro 646 migliaia)
- altri debiti diversi (Euro 114 migliaia).

b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	2.959.352	87.250	2.872.102
Totale	2.959.352	87.250	2.872.102

La variazione intervenuta nel corso del periodo è ascrivibile alla contabilizzazione dell'earn out previsto dal contratto relativo all'acquisizione della quota posseduta da Com.Steel S.p.A. in Com.Steel Inox S.p.A. pari al 35%; tale operazione ha comportato la rilevazione di un debito finanziario di Euro 2.916 migliaia comprensivo degli interessi maturati alla data del presente bilancio intermedio.

**E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei passivi per interessi	481.461	635.778	(154.317)
Ratei passivi per assicurazioni	140.287	95.748	44.539
Altri ratei passivi	256	3.144	(2.888)
Totale Ratei passivi	622.004	734.670	(112.666)
Risconti passivi per contributi in c/impianti	320.735	357.279	(36.544)
Totale Risconti passivi	320.735	357.279	(36.544)
Totale	942.739	1.091.949	(149.210)

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti per Euro 25 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 296 migliaia sui beni ordinari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	5.156.887	9.576.038	(4.419.151)
Beni dell'impresa presso terzi	13.700.308	12.188.148	1.512.160
Garanzie prestate	35.163.700	21.229.025	13.934.675
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	13.820.720	16.428.870	(2.608.150)
- Lettere di patronage	21.342.980	4.800.155	16.542.825
Impegni assunti dall'impresa	140.176.245	140.988.620	(812.375)
- Leasing finanziari	12.496.245	13.308.620	(812.375)
- Valor nozionale "IRS" composto	127.680.000	127.680.000	-
Altri conti d'ordine	4.500.000	4.500.000	-
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	4.500.000	4.500.000	-
Conti d'ordine	198.697.140	188.481.831	10.215.309

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 13.821 migliaia ed includono fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 21.343 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

**CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**A.1) Ricavi**

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.061.463	10.522.887	(9.461.424)
Contributi	1.061.463	10.522.887	(9.461.424)
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	2.202.216	3.259.024	(1.056.808)
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	106.700	-	106.700
Ricavi per provvigioni e commissioni	10.791	115.365	(104.574)
Recupero spese di vendita	(30.888)	(72.487)	41.599
Rimborsi assicurativi	900	350.139	(349.239)
Rivalsa su trasporti	237.065	293.253	(56.188)
Sopravvenienze e remissione finanziarie	(246.455)	(728.505)	482.050
Altri ricavi diversi	1.606.878	585.180	1.021.698
Altri ricavi	3.887.207	3.801.969	85.238
Totale	4.948.670	14.324.856	(9.376.186)

La voce Contributi in conto esercizio si riduce per effetto della mancata maturazione dei crediti di imposta in riferimento alle materie prime Energia e Gas, iscritti nell'esercizio precedente rispettivamente per Euro 5,05 milioni ed Euro 4,4 milioni.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE****B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Materie prime	257.211.164	235.562.741	21.648.423
Merci	22.053.439	8.061.047	13.992.392
Olii	219.194	234.556	(15.362)
Altri materiali	21.976.837	18.476.855	3.499.982
Utenze (elettriche/acqua)	13.907.616	16.348.387	(2.440.771)
Gas/Metano	12.525.437	16.536.766	(4.011.329)
Acquisti di materiali vari di produzione	354.921	688.891	(333.970)
Acquisto di imballaggi	167.233	205.875	(38.642)
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di const	2.090.850	1.532.542	558.308
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	(1.427)	63.406	(64.833)
Totale	330.505.264	297.711.066	32.794.198

B.7) Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Lavorazioni esterne	10.515.221	9.012.953	1.502.268
Trasporti su acquisiti	223.943	115.530	108.413
Trasporti su vendite	6.261.970	5.858.863	403.107
Magazzinaggio	2.486.341	1.985.819	500.522
Assicurazioni	1.626.561	1.596.665	29.896
Consulenze amministrativo-fiscali	744.306	1.019.268	(274.962)
Consulenze informatiche	172.999	50.534	122.465
Consulenze commerciali	66.147	191.036	(124.889)
Consulenze tecniche	528.811	466.148	62.663
Spese legali e notarili	227.228	1.051.533	(824.305)
Altre Consulenze	539.907	905.626	(365.719)
Spese di addestramento e Formazione del personale	372.141	250.815	121.326
Commissioni ad agenti	586.832	765.645	(178.813)
Pubblicità e promozioni	30.903	40.834	(9.931)
Servizi di vigilanza	358.717	328.189	30.528
Spese di viaggio	690.978	551.581	139.397
Servizi bancari	45.228	37.154	8.074
Compensi ad amministratori	264.988	264.988	-
Compensi a sindaci	72.800	72.800	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	31.200	46.800	(15.600)
Costo Mensa	361.395	287.009	74.386
Spese di rappresentanza	31.139	27.898	3.241
Spese telefoniche	127.331	168.040	(40.709)
Oneri di Ecologia	5.189.661	3.497.585	1.692.076
Spese postali e valori bollati	1.041	1.035	6
Servizi di pulizia e guardiana	2.516.813	1.976.865	539.948
Altri costi per servizi	903.032	745.777	157.255
Manutenzioni	4.013.350	3.628.093	385.257
Totale	38.990.983	34.945.083	4.045.900

**B.8) Costi per godimento di beni**

La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Affitti passivi	558.702	220.873	337.829
Canoni leasing	1.145.834	893.577	252.257
Noleggi ed altri	1.788.464	1.297.460	491.004
Noleggio di automezzi	796.728	623.968	172.760
Noleggio di attrezzature	1.276.954	1.061.601	215.353
Totale	5.566.682	4.097.479	1.469.203

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 37.964 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Salari e stipendi	26.461.388	22.861.134	3.600.254
Oneri sociali	9.262.398	7.836.898	1.425.500
Trattamento di fine rapporto	1.584.094	1.363.563	220.531
Altri costi	655.775	100.372	555.403
Totale	37.963.655	32.161.967	5.801.688

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 30/06/2024
Dirigenti	15			1	16
Quadri	28			(1)	27
Impiegati	290	10	(3)	10	307
Apprendisti Impiegati	19	2	(2)	(10)	9
Operai	821	81	(53)		849
Totale	1.173	93	(58)	-	1.208

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	532	11.294	(10.762)
Amm.to concessioni, licenze e marchi	472.760	472.760	-
Amm.to software	388.598	305.766	82.832
Amm.to altri oneri pluriennali	165.562	194.948	(29.386)
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	335.027	338.462	(3.435)
Amm.to oneri per migliorie beni di terzi	1.341.016	1.070.547	270.469
Totale	2.703.495	2.393.777	309.718

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:



Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ammortamento fabbricati	197.594	190.756	6.838
Ammortamento impianti generici	895.150	825.526	69.624
Ammortamento mezzi interni	56.658	21.387	35.271
Ammortamento forni e pertinenze	2.414.130	2.166.387	247.743
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	6.137.933	5.543.477	594.456
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	667.033	637.865	29.168
Ammortamento mezzi di trasporto	4.308	14.607	(10.299)
Ammortamento mobili e arredi	41.592	52.015	(10.423)
Ammortamento macchinari EDP	216.738	178.517	38.221
Totale	10.631.136	9.630.537	1.000.599

B.14) Oneri diversi di gestione

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Imposte non sul reddito e tasse	156.526	257.981	(101.455)
Perdite su crediti commerciali	110	7	103
Abbonamenti a giornali e riviste	18.071	12.401	5.670
Contributi ed erogazioni	82.437	108.623	(26.186)
Altri oneri diversi di gestione	941.092	2.332.910	(1.391.818)
Altri oneri e insuss.	11.077	6.990	4.087
Fiere, mostre e trasferte	598.730	300.806	297.924
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	7.564	1.061	6.503
Totale	1.815.607	3.020.779	(1.205.172)

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Altri proventi fin.ri da imprese controllate	176.399	-	176.399
Interessi di c/c bancari e postali	162.629	26.830	135.799
Altri proventi fin.ri da altre imprese	5.015	-	5.015
Proventi diversi dai precedenti	344.043	26.830	317.213

La voce proventi finanziari da imprese controllate comprende la maturazione degli interessi sul finanziamento attivo erogato alla società controllata Special Melted Product Ltd.

C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	263.836	68.198	195.638
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	263.836	68.198	195.638

C.17b) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	3.955.640	1.870.995	2.084.645
Interessi passivi per debiti BT verso banche	508.200	1.039.553	(531.353)
Oneri finanziari vs altre imprese	111.228	2.033	109.195
Sconti finanziari a clienti	799.440	461.539	337.901
Spese per commissioni bancarie	412.908	467.367	(54.459)
Interessi e commissioni factoring	1.187.132	1.059.998	127.134
Interessi di mora	59.985	226.786	(166.801)
Altri oneri finanziari	-	(10.639)	10.639
Interessi ed altri oneri finanziari	7.034.533	5.117.632	1.916.901

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Utile su cambi realizzati	2.519.701	5.540.111	(3.020.410)
Perdite sui cambi realizzate	(2.248.964)	(3.580.947)	1.331.983
Utile su cambi realizzati	270.737	1.959.164	(1.688.427)
Utile su cambi non realizzati	652.160	1.578.101	(925.941)
Perdite su cambi non realizzati	(920.616)	(1.356.903)	436.287
Utile su cambi non realizzati	(268.456)	221.198	(489.654)
Totale	2.281	2.180.362	(2.178.081)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.18.a) Rivalutazioni di partecipazioni

Riv. di partecipazione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Rivalut. di partecipazioni in imprese controllate	2.161.556	2.716.837	(555.281)
Totale	2.161.556	2.716.837	(555.281)

Nel corso del periodo si è proceduto, in considerazione dei risultati positivi ottenuti dalla società controllata Cogne Edelstahl, a rivalutare il valore della partecipazione per Euro 2,16 milioni.

D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	1.130.516	5.565.064	(4.434.548)
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	144.425	454.703	(310.278)
Totale	1.274.941	6.019.767	(4.744.826)



D.19.a) Svalutazione di partecipazioni

Sval. di partecipazioni	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Svalut. di partecipazioni in altre imprese	2.015.800	-	2.015.800
Totale	2.015.800	-	2.015.800

Nel corso del periodo si è proceduto a svalutare il valore della partecipazione della società Metal Interconnector per Euro 2 milioni coerentemente con le aspettative di ritorno dell'investimento.

D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	1.303.973	7.252.655	(5.948.682)
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	625.933	201.550	424.383
Totale	1.929.906	7.454.205	(5.524.299)

20. IMPOSTE SUL REDDITO

La società al 30.06.2024 presenta un imponibile fiscale ai fini Irap di Euro 13.004 migliaia e un imponibile fiscale negativo ai fini IRES di Euro 5.745 migliaia.

L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'iscrizione di attività per imposte anticipate pari ad Euro 79 migliaia e il rigiro di imposte differite per Euro 82 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
I.R.A.P.	507.171	245.579	261.592
Altre imposte correnti su reddito dell'esercizio (estero)	16.981	-	16.981
Imposte correnti	524.152	245.579	278.573
Imposte relative ad esercizi precedenti	6.855	363	6.492
Imposte relative a esercizi precedenti	6.855	363	285.065
Imposte differite	(81.621)	30.845	(112.466)
Imposte anticipate	(46.969)	(976.870)	929.901
Imposte differite (anticipate)	(128.590)	(946.025)	1.102.500
Totale	402.417	(700.083)	1.666.138

La gestione del primo semestre 2024 si chiude con una perdita di Euro 5.587 migliaia.

Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte anticipate	31.12.2023		Adjustment		Movimentazioni 2024		30.06.2024	
	Diff temporanee	Imposta			Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato (ex CDI)	394.839	94.762			-	-	394.839	94.762
Fondo svalutazione crediti tassato	272.951	65.508			-	-	272.951	65.508
Fondo rischi diversi	640.000	153.600			(265.926)	(63.822)	374.074	89.778
Derivati	-	-			-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	2.167.730	604.797			405.100	113.023	2.572.830	717.819
Derivati (fiscalità a riserva CFH)	-	29.690			-	(29.691)	-	-
Perdita netta su cambi non realizzata	-	-			123.134	29.552	123.134	29.552
Altre variazioni	(73)	(17)			-	-	(73)	(17)
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	3.475.447	948.340			262.308	49.062	3.737.755	997.402
Perdite fiscali riportabili	41.476.205	9.954.289	(132.433)	(31.784)	-	-	41.343.772	9.922.505
Totale crediti per imposte anticipate	44.951.652	10.902.629	(132.431)	(31.784)	262.308	49.062	45.081.527	10.919.907

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel budget 2024-Q2 approvato a fine aprile.

Si segnala che non sono state stanziato DTA sulla perdita fiscale di Euro 5.745 migliaia maturata nel Q2.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 30 giugno 2024, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte differite	31.12.2023		Movimentazioni 2024		30.06.2024	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Utile netto su cambi non realizzati	(357.766)	(85.864)	268.457	64.430	(89.309)	(21.434)
Derivati (fiscaltà a riserva CFH)	-	(435.639)	-	(130.330)	-	(565.970)
Derivati	(71.632)	(17.192)	71.632	17.192	-	-
Interessi di mora non pagati/incassati	(36.249)	(8.700)	-	-	(36.249)	(8.700)
Totale imposte differite su differenze temporanee	(465.647)	(547.397)	340.089	(48.709)	(125.558)	(596.107)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

1. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società nel corso del periodo ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Non risultano eventi di carattere rilevante avvenuti dopo la chiusura del periodo.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.



Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Attività	30/06/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	9.037	4.257
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.347.392	16.618.149
5) Avviamento	135.148.135	114.465.816
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	231.677	2.020.383
7) Altre	6.516.214	7.171.641
Totale	158.252.455	140.288.246
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	37.736.835	37.747.296
2) Impianti e macchinari	153.004.662	143.773.056
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.235.148	9.138.314
4) Altri beni	3.317.522	3.645.834
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.583.009	48.711.982
Totale	256.877.176	243.016.482
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	2.145.931	4.161.731
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	2.145.931	4.161.731
2) Crediti	452.854	305.311
d-bis) verso altri	452.854	305.311
Crediti verso altri entro es.	452.854	305.311
3) Altri titoli	9.656.419	9.403.981
Totale	12.255.204	13.871.023
Totale immobilizzazioni (B)	427.384.835	397.175.751
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.908.253	63.183.429
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	177.979.849	109.576.585
4) Prodotti finiti e merci	164.791.325	141.431.678
5) Acconti	4.329.368	3.563.930
Totale	422.008.795	317.755.622
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	177.543.576	137.275.352
Crediti verso clienti entro es.	177.543.576	137.275.352
5-bis) Crediti tributari	16.809.111	16.123.178
Crediti tributari entro es.	16.538.898	15.765.300
Crediti tributari oltre es.	270.213	357.878
5-ter) Imposte anticipate	14.649.271	14.478.330
5-quater) Altri crediti	13.170.185	4.118.928
Altri crediti entro es.	13.170.185	4.118.928
Totale	222.172.143	171.995.788
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.691.144	2.635.610
6) Altri titoli	267.768	20.021.384
Totale	2.958.912	22.656.994
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	42.794.542	98.881.954
2) Assegni	267.523	737.656
3) Denaro e valori in cassa	18.136	31.343
Totale	43.080.201	99.650.953
Totale attivo circolante (C)	690.220.051	612.059.357
Ratei e risconti attivi	8.430.106	5.430.943
1) Ratei attivi	71.671	112.261
2) Risconti attivi	8.358.435	5.318.682
TOTALE ATTIVO	1.126.034.992	1.014.666.051



Passività	30/06/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	405.563.167	405.563.167
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	44.436.833
IV - Riserva legale	4.971.919	4.861.472
VI - Altre riserve distintamente indicate	68.743.635	69.474.698
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.744.532	1.302.908
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	36.113.025	34.594.749
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.902.800)	(1.446.620)
Patrimonio netto di gruppo	558.670.311	558.787.207
I - Capitale e riserve di terzi	3.243.928	1.956.409
II - Utile (perdite) di terzi	349.200	(122.880)
Patrimonio netto di terzi	3.593.128	1.833.529
Totale Patrimonio Netto (A)	562.263.439	560.620.736
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	7.570.664	7.342.380
3) Strumenti finanziari derivati	845.987	1.372.152
4) Altri fondi rischi	374.074	640.001
Totale fondi per rischi e oneri	8.790.725	9.354.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.434.890	3.488.936
D) Debiti		
1) Obbligazioni	5.974.005	7.460.743
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.003.452	3.005.034
Obbligazioni ordinarie oltre es.	2.970.553	4.455.709
3) Debiti verso soci per finanziamenti	52.032.552	1.854.556
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	50.354.943	370.911
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	1.677.609	1.483.645
4) Debiti verso banche	279.268.257	215.809.121
Debiti verso banche entro es.	156.823.393	65.693.206
Debiti verso banche oltre es.	122.444.864	150.115.915
5) Debiti verso altri finanziatori	14.729.065	14.497.633
Debiti vs altri finanziatori entro es.	3.448.193	2.070.816
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	11.280.872	12.426.817
6) Acconti	55.775	162.628
Clienti c/anticipi entro es.	55.775	162.628
7) Debiti verso fornitori	162.917.224	172.405.460
Debiti vs fornitori entro es.	162.917.224	172.405.460
12) Debiti tributari	10.096.227	9.706.222
Debiti tributari entro es.	10.096.227	9.706.222
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	5.377.131	5.251.733
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	5.377.131	5.251.733
14) Altri debiti	14.998.484	9.981.729
Altri debiti entro es.	12.038.940	9.894.479
Altri debiti oltre es.	2.959.544	87.250
Totale	545.448.720	437.129.825
E) Ratei e risconti passivi	6.097.218	4.072.021
Ratei passivi	5.563.242	3.501.501
Risconti passivi	533.976	570.520
TOTALE PASSIVO	1.126.034.992	1.014.666.051



Conto economico	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.456.377	424.077.355
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	73.162.995	4.240.425
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	964.870	947.075
5) Altri ricavi e proventi	6.289.279	16.356.061
a) Contributi	1.060.587	10.526.237
b) Altri ricavi	5.228.692	5.829.824
Totale valore della produzione (A)	536.873.521	445.620.916
B) Costi della produzione		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	395.748.031	315.199.463
7) Per servizi	49.478.636	37.601.768
8) Per godimento beni di terzi	7.184.813	4.806.575
9) Per il personale	59.693.531	41.551.407
a) Salari e stipendi	44.538.900	29.896.646
b) Oneri sociali	11.769.381	9.576.893
c) Trattamento di fine rapporto	1.727.974	1.471.377
d) Trattamento di quiescenza e simili	115.911	110.977
e) Altri costi	1.541.365	495.514
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.643.624	13.546.087
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.220.230	2.539.967
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.424.295	10.884.721
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	999.099	121.399
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	(14.510.397)	9.130.080
12) Accantonamenti per rischi	-	(59.402)
14) Oneri diversi di gestione	2.655.603	3.818.839
Totale costi della produzione (B)	525.893.841	425.594.817
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)	10.979.680	20.026.099
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	359.879	51.756
c) da titoli iscr. att. circ. che non cost. part.	82	-
d) Proventi diversi dai precedenti	359.797	51.756
- altri proventi diversi dai precedenti	359.797	51.756
17) Interessi ed altri oneri finanziari	8.783.842	5.657.573
Interessi ed altri oneri finanziari	8.783.842	5.657.573
17-bis) Utili e perdite su cambi	356.397	2.017.408
Utili e perdite su cambi realizzati	532.233	1.854.191
Utili e perdite su cambi non realizzati	(175.836)	163.217
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(8.067.566)	(3.588.409)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	1.274.941	6.019.767
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	1.274.941	6.019.767
19) Svalutazioni	3.945.706	7.454.205
a) Sval. di partecipazioni	2.015.800	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	1.929.906	7.454.205
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)	(2.670.765)	(1.434.438)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	241.349	15.003.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.794.949	1.992.357
a) Imposte correnti	3.073.767	2.746.618
b) Imposte relative a esercizi precedenti	6.855	(42.031)
c) Imposte differite (anticipate)	(285.673)	(712.230)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.553.600)	13.010.895
Utile (perdita) di terzi	349.200	-
Utile (perdita) di gruppo	(2.902.800)	13.010.895

Aosta, 16 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Yu-Lon Chiao